

ANNO QUINTO - NUMERO DODICI - QUINDICI DICEMBRE DUEMILADODICI - COPIA GRATUITA



# KLEOS



info@giornalekleos.it  
www.giornalekleos.it

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



**Il nostro primo lustro...**  
**per un giornale tutto vostro!**



## Kleos compie un lustro (5 anni) di attività!

di Antonino Bencivinni

La nostra rivista compie cinque anni di attività. Quando nel lontano 27 dicembre 2008 usciva il numero 0 di Kleos, quindicinale a 16 pagine, nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulla sua durata: senza sostegno e senza denari era una scommessa anche farne parte. Eppure l'entusiasmo fa molto e rompe barriere: Antonino Passalacqua che scopriva un suo forte amore per la storia locale ha curato una rubrica che ininterrottamente per cinque anni ha fatto sentire con costanza ammirevole la sua voce; Mario Bencivinni si è rivelato autore vulcanico di copertine graficamente eccezionali, Enzo Minio che dall'agrigentino si è buttato con passione nell'impresa e non ha mai fatto mancare la sua pagina; Lucio Bencivinni con i suoi immancabili cruciverba ha creato il momento di relax della rivista assieme a Gianfranco Pastore e a Salvo Li Vigni di Radio MvM che anche loro da cinque ininterrotti anni curano

la rubrica di musica. La rivista si è andata arricchendo via via di collaboratori (tra i primi e sia pure per alcuni numeri Giorgio Luppino, Maria Antonietta Garofalo, Elio Ferraro, Mariachiara Velardo); ma anche di nuove rubriche: dalle ricette, appannaggio di Ina Venezia e di Giovanna Bondi, a Parva Favilla, alle piante medicinali di Fabrizio Barone, alla rubrica delle nostre tradizioni di Antonio Pasquale Passerino e di Vito Marino, e poi ancora alla rubrica di scuola di Vita Biundo, a quella di poesia di Tino Traina, a quella di psicologia di Marilena Pipitone o a quella graffiante di Vito Piazza o dei ricordi di Totò Ferri. Ma soprattutto è importante la collaborazione con L'Itc "Ferrigno" e con il Liceo Scientifico "M. Cipolla" di Castelvetro che curano una loro pagina all'interno di Kleos, rivista integrata nel territorio e che prossimamente potenzierà notevolmente la sua pagina internet ([www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)) assicurando ulteriore diffusione a

quanto è presente nella rivista cartacea. Questa negli ultimi anni ha scelto di passare da quindicinale, a mensile, ha visto aumentare le sue pagine e la sua diffusione con ben quattromila copie distribuite gratuitamente in edicola in un bacino di utenza che va da Calatani Sogesta a Mazara del Vallo, passando per Vita, Salemi, Gibellina, Santa Ninfa, Partanna, Castelvetro, Salaparuta, Poggioreale e Ribera nell'agrigentino. La rivista inoltre mantiene uno stretto contatto con i lettori riservando loro la rubrica delle lettere e dell'avvocato che a loro risponde. Auguriamo noi stessi a Kleos, in occasione dei suoi cinque anni di attività continua, di potere mantenere l'energia finora dimostrata che nasce dall'entusiasmo, dall'impegno, dalla disponibilità e dallo spirito di abnegazione di tutti e che possa continuare ad essere utile strumento per il territorio con il sostegno e la solidarietà dei tanti lettori.

## Manifestazione Cento Strade per la legalità

**CASTELVETRO** - L'undici dicembre scorso si è svolta per le vie della città di Castelvetro la manifestazione Cento Strade, organizzata dalla Fai (Federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane), dall'Associazione Antiracket Libero Grassi Libero Futuro, dal Comitato Addio Pizzo e da Libera. Erano presenti, oltre al sindaco Felice Errante ed alcuni assessori cittadini, anche il Prefetto Marilisa Magno, il Questore Carmine Esposito, il Comandante provinciale dei Carabinieri col. Fernando Nazzaro, il comandante provinciale della Guardia di Finanza col. Pietro Calabrese, i comandanti delle forze dell'ordine castelvetranesi e i dirigenti scolastici della città con gruppi di studenti al seguito. La carovana era guidata da Tano Grasso e da Nicola Clemenza, imprenditori che hanno detto no al racket e che ora conducono una battaglia per portare la testimonianza della vicinanza del movimento antiracket agli operatori economici che subiscono l'intensificarsi delle attività estorsive. Il corteo, partito da Piazza Matteotti, ha attraversato la Via Vittorio Emanuele, raggiungendo il Sistema delle Piazze. nel corso della

passaggiata il Sindaco e i rappresentanti delle Istituzioni presenti, si sono soffermati con i commercianti, ascoltando i loro discorsi e manifestando così la vicinanza dello Stato agli operatori economici.



**Il prossimo numero sarà in edicola il 19 gennaio 2013**

## Sommario del n. 12

**Periodico di informazione**  
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara  
Tel. 0924 912366

**EDIZIONI LUX MULTIMEDIA**  
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360  
[www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it) e-mail [info@giornalekleos.it](mailto:info@giornalekleos.it)

Copertina del mese scorso

|   |       |
|---|-------|
| DECRETO SALVA CRESCITA PER CASTELVETRO                            | p. 3  |
| CASTELVETRO - Si costituisce l'università della Terza Età         | p. 3  |
| CASTELVETRO - La pagina del "Ferrigno"                            | p. 4  |
| CASTELVETRO - La pagina del "Cipolla"                             | p. 7  |
| LETTERE AL DIRETTORE  | p. 9  |
| PARTANNA - La scuola elementare dopo l'unità d'Italia (1900-1922) | p. 10 |
| RICETTE, GIOCHI E PASSATEMPI                                      | p. 16 |
| SPECIALE SCUOLA   | p. 24 |
| Teatro dialettale: a Calamonaci, un salto di qualità              | p. 27 |



## Decreto Salva crescita per la Città

Nel Decreto Salva Crescita approvato dal Senato è previsto il finanziamento delle Zone Franche Urbane in Sicilia, compresa quella che riguarda la città di Castelvetrano. Le zone franche, il cui obiettivo è di contrastare il disagio urbano e sociale di alcune zone della Sicilia che risentono di un forte stato di degrado economico, prevedono una serie di benefici fiscali e previdenziali per rafforzare la crescita imprenditoriale e occupazionale nelle piccole imprese di nuova costituzione. Le agevolazioni per le micro e piccole imprese consistono nell'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'Irap e dall'Ici e dall'esenzione dal versamento dei contributi previdenziali per 5 anni. Dopo questo periodo le imprese godranno di altri quattro anni di esenzione parziale per garantire un ritorno graduale alla fiscalità regolare. Il progetto locale venne allora portato avanti dalla precedente amministrazione guidata dal sindaco Gianni Pompeo, che aveva nell'attuale sindaco Errante, che allora rivestiva la carica di assessore allo sviluppo economico, il referente principale. L'area che venne individuata è quell'ampia zona del quartiere Belvedere che sarà denominata Z.F.U. Bellum-

vider. Nello specifico si tratta di una vasta area nella zona sud della città che, partendo dalla via Campobello si estende verso nord-est fino alla zona Badia (via XX settembre) e ad ovest fino al quartiere Amari (via Termini). "Considerato - ha ribadito il sindaco Felice Errante - che la zona Belvedere è interessata da investimenti pubblici, derivanti dal programma innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II, per circa 6 milioni di euro cofinanziati da Stato, Regione, Comune ed IACP, e circa 5 milioni di euro dai privati, si è ritenuto di scegliere quell'area per il progetto che è stato valutato positivamente dagli organi regionali". Non nasconde la sua soddisfazione il sindaco: "Questa è la riprova che una programmazione seria e qualificata riesce a far presa e può consentire lo sviluppo di una città - ha affermato il primo cittadino - ora attendiamo fiduciosi che quel quartiere, da sempre bistrattato, possa diventare volano per lo sviluppo ed in considerazione della storica portata di questi finanziamenti siamo sicuri che nel giro di pochi anni assisteremo ad una totale rinascita di quell'aerea urbana oggi priva di molti servizi essenziali".

## Si costituisce l'Università Unitre delle Tre Età con sede Castelvetrano

Il 17 novembre scorso, nel salone della Società Operaia, si è svolta l'Assemblea Costituente per ufficializzare la nascita della sede Castelvetrano Selinunte dell'Università Unitre della Terza Età - Università delle Tre Età. Dopo il saluto augurale del presidente del Sodalizio cav. Benito Caradonna, la numerosa e qualificata assemblea dei soci fondatori ha approvato all'unanimità lo statuto e il regolamento della sede locale dell'Università. Successivamente ha eletto gli organismi direttivi. Ad unanimità di voti vengono eletti per il Consiglio Direttivo: Presidente Ferri Antonio, preside in pensione; vicepresidente Gentile Francesca, docente Scuola Media Pardo; Direttrice dei Corsi Biondo Katia, docente Lic.

zana Vito, membro effettivo, preside "Pardo", Passanante Andrea, membro effettivo, medico ASL. Revisori Supplenti: Barresi Gaetana, membro supplente, preside "Luigi Capuana", Cusumano Filippo, membro supplente, preside in pensione. Collegio dei Probiviri: Garofalo Francesco, Presidente, già Presidente Tribunale TP, Battaglia Antonino, membro effettivo, preside "Pappalardo", Pirri Pietro, membro effettivo, preside in pensione. Probiviri Supplenti: Conciauro Rosanna, membro supplente, preside "Lombardo Radice", Varia Anna Maria, membro supplente, docente Lic.Sc. Umane. Il Presidente eletto prof. Antonio Ferri, dopo avere rivolto un augurio di buon lavoro a favore del territorio e della nostra città, al dott. Giovanni Lo Sciuto, neo deputato regionale e al Sindaco avv. Felice Errante, assenti per motivi istituzionali, che contattati in precedenza si erano dichiarati particolarmente favorevoli alla realizzazione di obiettivi migliorativi a favore dei giovani, dei meno giovani e degli anziani. "Per il raggiungimento di questi traguardi sarà necessario - riferisce il preside Ferri - promuovere e diffondere la 'cultura' tra i cittadini favorendo l'inserimento, soprattutto, degli anziani nella vita Sociale e Culturale della città in cui vivono. E ciò sarà possibile con iniziative come la

titolo gratuito per l'organizzazione dei corsi che attiveremo che possono variare dalla Storia dell'Arte alla Archeologia, dalle Tecnologie Informatiche allo Yoga, dal Ballo alla Fotografia, dalla Pittura al Canto, Cinema e Teatro, dai tornei di Briscola alle Discipline Musicali. Organizzeremo, si spera, corsi di Letteratura italiana etc...oppure di Filosofia, Lingua Greca e Latina. Cercheremo anche di organizzare corsi di preparazione al superamento dei test per essere ammessi ai vari corsi universitari a costi irrisori. E' facile comprendere come un progetto così stimolante non poteva non coinvolgere tutti. A nessuno, dico a nessuno, sarà negata la possibilità di associarsi. Prima possibile pubblicheremo tempi e modi per associarsi come soci ordinari. Lo sforzo, quindi, che tutti insieme svilupperemo sarà quello di offrire in tutto il territorio belicino (incontreremo i Sindaci della Valle del Belice, i Presidenti dei Club di Servizio, gli Operatori Commerciali etc...) una notevole offerta formativa e culturale, rendendoci promotori di nuovi stimoli e iniziative e tentare così, con l'aiuto di tutti ma soprattutto, delle Istituzioni, di ridare alle nostre città, e a Castelvetrano in particolare, quel ruolo che per posizione geografica e tradizioni storiche e culturali merita. Accederemo come Associazione di Volontariato al 5 x mille che, assieme alle quote associative dei soci, ai contributi degli Enti Locali, della Regione e di quelli Nazionali e, si spera, anche dei privati, ci aiuteranno a sostenere le spese per la realizzazione di questo, perché no? meraviglioso progetto".



Scientifico Partinico; Vicedirettrice dei Corsi, Ingrasciotta Maria Giovanna, docente in pensione; Segretario Guerra Paolo, Tecnico Laureato Università PA; Tesoriere Tancredi Bartolomeo, dir. amm.vo "G.B.Ferrigno"; Consiglieri Ancona Giuseppe, preside Ruggero Settimo, Biundo Vita, preside Lic. Ballatore Mazara, Giorgi Calogero, docente Liceo Classico Pantaleo, Montoleone Rosalba, preside Alberghiero V. Titone, Salvo Caterina, docente in pensione, Simanella Rosetta, preside Lic. Scientifico "Michele Cipolla". Collegio Revisori dei Conti: Cangemi Francesca, Presidente; Revisori dei Conti: Zar-

nostra che hanno coinvolto, questa sera, il mondo della scuola, tra Dirigenti Scolastici e Docenti, il mondo delle professioni, medici e avvocati, il mondo del lavoro, giovani imprenditrici e imprenditori. A tutti grazie di cuore a nome di tutti quelli che beneficeranno del nostro lavoro di volontariato. Non sono previsti retribuzioni per nessuno né tanto meno gettoni di presenza. Pertanto ci avvarremo della collaborazione di docenti, esperti, professionisti a







## ORIENTARE AD ORIENTARSI: Il dilemma della scelta

C'è un tempo in cui la Scuola viene posta ad una dura prova per la quale, a volte, ne entra in gioco anche la sopravvivenza: L'ORIENTAMENTO, in entrata. Tutti siamo chiamati a "singolar tenzone": un gioco di parole, un accanimento concorrenziale che porta a trascurare l'essenza dell'Istituzione scolastica, per lasciare

il posto ad un sistema di competizione e di accaparramento di numeri, avulso da ciò che, in effetti, l'orientamento vuole e deve essere. In un contesto rivoluzionario e metamorfico degli Istituti Superiori, di un approccio didattico per competenze, l'orientamento assume, più che mai, la funzione primaria di informare per sostenere e potenziare i ragazzi nella conoscenza del sé e delle competenze personali e sociali necessarie per lo sviluppo di un pensiero progettuale e per un'efficace scelta di vita. Non esiste la Scuola migliore in assoluto, bensì una Scuola più "adatta" e idonea alle esigenze e alle aspettative del giovane, capace di assecondarne gli interessi, le abilità, le scelte di lavoro, nel pieno rispetto della diversità di ogni individuo che è chiamato ad una scelta personale ed unica. Nella misura in cui la Scuola serve l'utenza, in questo momento, più che mai, tutti gli istituti del territorio dovrebbero, nella piena armonia e

trasparenza, offrire la possibilità di raccogliere le informazioni. Bisognerebbe, unitamente a quegli adulti significativi che ne hanno seguito il percorso educativo e formativo, sostenere i ragazzi nel progetto di vita che potrà essere, nella sua flessibilità, culturale, lavorativo, tecnologico ma che, oggi, chiamasi scelta. Occorrerebbe che il percorso di orientamento fosse costante ed operasse in un contesto progettuale in verticale, vale a dire (Istituti Superiori e Scuole Medie) per fare sì che la scelta fosse efficace e soddisfacente; occorrerebbe una maggiore partecipazione degli Enti Istituzionali e delle Agenzie Economiche del territorio per dare un apporto e un sostegno di competenze da acquisire e da potere rendere spendibili nel mercato del lavoro. Lascio una frase che, si spera, possa ispirare tutti coloro i quali dovranno operare questa scelta: "Il vostro tempo è limitato, per cui non lo sprecate vivendo la vita di qualcun altro. Non fatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere seguendo i risultati del pensiero di altre persone. Non lasciate che il rumore delle opinioni altrui offuschi la vostra voce interiore. E, cosa più importante di tutte, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno che cosa volete realmente diventare. Tutto il resto è secondario..." (S. Jobs).

Il Dirigente Scolastico prof. **Pietro Ciulla**

## Tablet a scuola

Un ragazzo mi dice: invidio un mio amico che studia a New York, non utilizza libri e quaderni ma tablet; l'America è un altro mondo! L'altro mondo è proprio qui, nel nostro territorio locale, nell'Istituto Ferrigno di Castelvetrano, nella classe I E dell'indirizzo Turismo. In un'ottica avanguardistica l'Istituto Ferrigno ha accolto la sperimentazione lanciata dal Ministero della Pubblica Istruzione e dai singoli Provveditorati agli studi per realizzare una scuola nuova, "Una scuola senza zaino". Il Provveditorato di Trapani, sensibile all'innovazione, ha coinvolto il nostro Istituto per promuovere eccellenze in campo didattico e tecnologico, per produrre risultati alti e competitivi rispondenti ai sempre più elevati standard europei. La scelta è stata di affidare la didattica all'emergente tecnologia dei tablet, rivoluzionando schemi e paradigmi storici dell'istruzione tradizionale, riscoprendo e promuovendo quell'altrettanto antica qualità del sistema scuola, che è la flessibilità. La scuola riesce da sempre a essere versatile e dinamica, a modellarsi alle esigenze di territori, utenze, tempi e mode; la scuola ha sempre accettato sfide oltre ogni tempo, la scuola è e rimarrà la protagonista silenziosa e rumorosa di ogni epoca storica. In questa prospettiva, ancora oggi, la scuola, nella singola istituzione scolastica del Ferrigno, accetta la sfida: rompere gli schemi della lezione classica, abbandonando libri e dispense, quaderni e appunti di carta, penne ed evidenziatori per utilizzare un solo

strumento, "il tablet". Il Provveditore agli studi di Trapani ha finanziato l'acquisto di tablet di ultima generazione, con il nuovo applicativo Windows 8 e martedì 11 dicembre, in Aula Magna, alla presenza dei genitori degli alunni coinvolti nella sperimentazione, li ha consegnati personalmente. In quell'occasione il Provveditore e il Dirigente Scolastico hanno spiegato che la sperimentazione sta interessando, al momento, solo poche scuole di alcune regioni, che tali Istituzioni rappresentano il veicolo propulsore di diffusione dell'azione sperimentale. È stato ribadito, inoltre, il valore dell'istruzione e del sapere, come tutta la conoscenza umana possiede oggi vie più agevoli e creative, che la scuola stessa traccia e realizza. I ragazzi li abbiamo visti entusiasti di iniziare questo rivoluzionario percorso scolastico e li lasciamo pronti a raggiungere sempre nuove conquiste ed elevati traguardi di vita.

prof. **Vincenza Genna**



## Il perché della protesta

Il vento della protesta nazionale agita anche le coscienze di noi giovani studenti del Ferrigno. Sabato 24 novembre, in un clima arroventato di proteste e manifestazioni in tutta Italia, si è levata alta la voce di noi tutti, alunni dell'istituto, i quali sensibili ai richiami di un forte malessere sociale, abbiamo iniziato a prendere coscienza della "crisi" corrosiva che sta investendo la scuola italiana. Attraverso una serie variegata di iniziative e atti-

vi di autogestione, si è acceso un dibattito fra i più gruppi della scolaresca che, d'intesa con i comitati studenteschi degli altri istituti, tende ad esternare la volontà delle nuove generazioni a contrastare tutte quelle iniziative politiche che rischiano di violare il "sacrosanto" diritto allo studio. Tale fermento, durato una settimana, è destinato a non esaurirsi; il messaggio è chiaro: noi giovani chiediamo un futuro degno di essere vissuto.

**Comitato studentesco del Ferrigno**



## News

### Italia Lavoro al Ferrigno

Venerdì 23 novembre e mercoledì 12 dicembre, nell'Aula Magna del Ferrigno, Italia Lavoro ha incontrato gli alunni delle quarte e quinte classi relazionando sul tema "ogni occasione è BUONO, diffusione del Buono Lavoro (Voucher) per il lavoro occasionale e accessorio".

### Valorizzazione delle "ECCELLENZE".

Come ogni anno il Ferrigno, in prossimità delle festività natalizie, premia gli alunni che hanno superato l'Esame di Stato, conseguendo risultati brillanti. La cerimonia, con la gradita partecipazione dei genitori, si terrà giovedì 20 dicembre nell'Aula Magna dell'Istituto. Tra i premi spiccano i tablet di ultima generazione, particolarmente graditi dagli studenti, e la Borsa di studio offerta dall'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri Contabili di Marsala.

### Rivista: tradizione e divertimento

Il 4 e 5 dicembre, al teatro Selinus, gli alunni del Ferrigno hanno rappresentato la commedia "Premiata Pasticceria Bellavista" di Vincenzo Salemme. Gli studenti hanno mostrato capacità organizzative e artistiche, ricevendo il plauso dei compagni, dei docenti e dei genitori.



# COMPRO

# ORO & ARGENTO

# SUPER PREZZO

Vi augura

Buone Feste

Il Negozio



PARTANNA (TP) VIA VITTORIO EMANUELE N°202 (A 100 MT DA PIAZZA FALCONE BORSELLINO)

TEL. 0924 200305 - CELL. 329 3615066



Continuiamo con la ricostruzione di un periodo (che va dagli anni Sessanta agli anni Novanta) della vita sociale, politica e amministrativa di Castelvetrano così come emerge dal racconto di un protagonista degli eventi di quegli anni, il preside Antonio Ferri, detto Totò, che, con la responsabilità piena di quanto dice, offre informazioni e testimonianza diretta di quel periodo della storia della Città (4° Periodo). Le foto, che portano il numero originario delle numerose catalogate dal preside Ferri, sono pubblicate assieme alle altre qui citate, nel sito del giornale.

## I ricordi di Totò Ferri

### QUARTO PERIODO

Nel 1975 il mio partito il P.S.I., per decisione unanime, mi designa componente del Consiglio di Amministrazione del nostro Ospedale. La D.C. designa gli altri tre componenti nelle persone di Elio Zuccarello, Tommaso Pisciotta, Francesco Lo Sciuto, già Sindaco. E' eletto Presidente Elio Zuccarello sostituito dopo poco tempo da Benito Caradonna. Fino al termine del mandato (1980), per delega presidenziale, mi occuperò dei servizi sanitari (medici e settore farmaceutico). Intanto si andava con-



Foto 39. Scuola Infermieri, 1976-80



Foto 40. Scuola Infermieri, 1976-80

cretizzando il sogno della costruzione del nuovo ospedale. Vengono potenziati il reparto di Medicina Interna, di Ortopedia e Traumatologia, di Chirurgia con gli arrivi dei dottori Salvatore Mantia, Ninni Pompeo, Pippo Accardi, Arienzo e altri. Dirige il laboratorio di analisi un grande personaggio, un medico che ad oggi costituisce un vero vanto per la città "Faustino Mulè". La Foto 38 ricorda l'incontro a Bellinzona di Pippo Accardi con la mia famiglia. Obiettivo è quello di convincerlo ad accettare l'incarico di aiuto ortopedico presso il nostro ospedale. E così è stato.

SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI 1976/80: grazie all'intervento di Pietro Pizzo, Deputato Regionale, è autorizzato un corso triennale presso il nostro Ospedale per infermieri professionali e allo stesso Pizzo il merito di avere fatto autorizzare il più consistente ampliamento della pianta organica del nostro Nosocomio. Il Consiglio di Amministrazione mi nomina Presidente della Scuola. I locali siti nella via Bonsignore vengono attrezzati e strutturati per lo svolgimento delle attività teoriche. La scuola si dà un proprio regolamento. Sono distaccate delle unità lavorative, Ciccio Lo Sciuto responsabile amm.ne, Santo Catalano esecutivo e la sig.ra Buffa, infermiera professionale di ruolo, Direttrice della Scuola che svolgerà il suo ruolo con passione e diligenza. Sono ammessi al primo anno trenta



Foto 44. Giochi della gioventù, Scuola Pappalardo anni 1984-1987.

allievi, che diventano sessanta al secondo anno e novanta al terzo anno. Una bella soddisfazione! Conseguito il diploma, tutti gli allievi del primo corso trovano adeguata sistemazione. L'istituzione della Scuola Infermieri Professionali risulta pertanto una iniziativa di notevole impatto sociale, economico ed occupazionale. Foto 39 - Foto 40 SCUOLA INFERMIERI. Una coincidenza: Ciccio Lo Sciuto, nella foto A 39 ed il sottoscritto, a partire dal 1980 e fino al 1990, ancora insieme, entrambi Consiglieri Comunali e poi Sindaco il primo e V. Sindaco ed Assessore il secondo. Intanto, sempre per iniziativa dei socialisti ed in particolare di Pietro Pizzo ed Enzo Leone, nasce a Castelvetrano la Banca Cooperativa Rurale ed Artigiana, oggi Banca Cooperativa Toniolo San Cataldo. Gaspare Spallino ed Antonio Maniscalco ricopriranno rispettivamente la carica di Presidente e V. Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

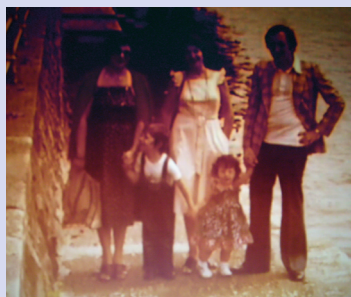


Foto 38. Incontro a Bellinzona di Pippo Accardi con la mia famiglia.

Dopo la parentesi "ospedaliera", nelle elezioni del 1980 sono eletto Consigliere Comunale. Dopo un periodo d'indispensabile rodaggio prendo confidenza con alcuni dei tanti problemi della città apportando il mio personale contributo di idee e sostenendo le tematiche discusse ed approvate all'interno del mio partito. Intanto dopo la nomina in ruolo come Preside presso la Scuola Media "Luigi Capuana" di Santa Ninfa, A.S. 1982/83, l'anno successivo ottengo il trasferimento presso la Scuola Media V. Pappalardo di Castelvetrano. E appena due anni dopo, grazie alla bravura dei ragazzi e dei loro allenatori prof. Mimmo Accardo e dell'ausiliario Gagliano, viene raggiunto, per ben due volte, tra il 1984 ed il 1987, un traguardo sportivo di altissimo prestigio: "Campioni Nazionali Pallavolo Maschili Giochi Gioventù". Risultato mai raggiunto da altra scuola della nostra città né tanto meno da altre città del trapanese. Nelle foto a seguire festeggiamenti e premiazione. In questo stesso periodo per i suoi altissimi meriti sportivi il mio compagno di campionati studenteschi provinciali, Beppe Gentile, ricopre la carica di Responsabile Nazionale dei Giochi Gioventù. Foto 41,42, 43, 44. Nella foto 44 i fratelli Milko e Marico Giancontieri, dalle mani

del prof. Giacomo Basciano e del Provveditore agli Studi Trapani, ritirano il meritato riconoscimento per l'impresa realizzata

1^ CLASSIFICATI x LA SECONDA VOLTA

In questo periodo coinvolgo una quantità di amici a comprare da due privati castelvetranesi, errore costatomi caro economicamente e non solo, l'unica televisione privata nata in città "Ondablù". Il progetto iniziale è molto ambizioso: dare voce e volti alla città, ma le difficoltà, a causa dei costi elevatissimi di gestione e non solo, aumentano per cui si è costretti, per evitare danni maggiori, a rinunciare. Gli amici Ciccio Montalbano, Attilio Barresi, Luigi Voltaggio, mio fratello Pino, componenti del Consiglio d'Amministrazione e tutti gli altri soci della cooperativa, compresero le difficoltà e tutti, nessuno escluso, favoriscono l'ingresso nella cooperativa della famiglia Picone di Palermo esperti del settore. Grazie a loro, è possibile ricoprire, parzialmente, i debiti contratti. Avrebbero dovuto rimborsare, anche, le quote ai soci ma ciò non avviene. La televisione, oggi, si chiama Sicilia ma in effetti è sempre Ondablù. A partire dal prossimo numero (1984) inizia la mia esperienza di Amministratore Comunale (Assessore e V.Sindaco) che si concluderà alla fine del 1990.



Foto 41. Giochi della gioventù, Scuola Pappalardo anni 1984-1987

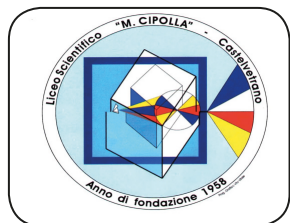


Foto 42. Giochi della gioventù, Scuola Pappalardo anni 1984-1987.



Foto 43. Giochi della gioventù, Scuola Pappalardo anni 1984-1987.





# LA VOCE DEL "CIPOLLA"

## Orientamento: il Liceo incontra studenti e famiglie

Come consuetudine il mese di dicembre è dedicato all'Orientamento degli alunni provenienti dalla secondaria di primo ciclo. Il **20 dicembre, alle ore 16,30**, la scuola apre le porte ai genitori e agli alunni per una Giornata di Orientamento dedicata all'informazione sui curricoli dei Licei attivi presso il Nostro Istituto: **Liceo Scientifico - Liceo Scientifico: opzione scienze applicate - Liceo Linguistico**, alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa che costituisce la carta d'identità dell'Istituto, alle simulazioni laboratoriali che verranno realizzate dai nostri studenti.

**Tutti e tre i Licei attivi al "Michele Cipolla" hanno lo scopo di guidare i giovani verso una formazione cul-**

**turale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; a far maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza linguistica e comunicativa.**

L'Open Day rappresenta un'occasione di incontro e dialogo con le famiglie che sono chiamate a sostenere i propri figli e a guidarli consapevolmente nella scelta di un percorso formativo volto al potenziamento delle loro attitudini e alla realizzazione delle loro aspettative.

A tal uopo, è già attivo presso il

Nostro Istituto anche uno sportello di orientamento dedicato a:

- colloqui individuali con il Nostro referente, prof. G. Mandina;
- visite guidate della scuola;
- partecipazione a "laboratori orientanti"
- assistenza tecnica per l'iscrizione on line.

Sul sito della scuola [www.liceoscientificocv.it](http://www.liceoscientificocv.it) al link "sportello orientamento" sarà possibile prenotare un incontro con l'orientatore e avere notizie utili in merito ai profili di uscita dei singoli licei, agli obiettivi disciplinari, agli esiti raggiunti dalla scuola, ai progetti europei, alle attività curricolari, extracurricolari e laboratoriali. Vi aspettiamo numerosi!!!

## USA LA TESTA. PROTESTA. Gli studenti del "Cipolla" si confrontano sulla realtà della scuola

"La scuola è da sempre stata il centro pulsante della cultura, fucina di pensieri e componente fondamentale di qualunque società che possa definirsi civile. Oggi viene invece declassata ad ultima ruota del carro, considerata primo fattore su cui fare economia. Viene vista come una 'fabbrica' di ignoranza e ricettacolo dei professori fannulloni e ruba-stipendio. Noi studenti siamo indignati e arrabbiati". **Classe II I**

"La crisi che ha colpito gravemente l'Italia e l'intera Europa in questi anni mostra i suoi devastanti effetti su ognuno di noi, a livello familiare e sociale. Spese extra, svaghi e piccoli lussi: eliminati! Sanità e istruzione pubblica diritti inalienabili di ogni cittadino: tagliati! La situazione è divenuta ogni giorno sempre più insostenibile ed è per questo che da ogni parte si assiste a manifestazioni, cortei, sit-in, scioperi contro la spending review. Anche la scuola pubblica subisce danni, riforme e decreti che limitano fortemente il suo operato, a tal punto che studenti e docenti, stanchi dei continui tagli, hanno deciso di comunicare all'esterno le loro difficoltà e il loro malcontento. Le motivazioni che spingono a protestare sono molte, tra queste il DDL Aprea che elimina la figura dei rappresentanti d'istituto, principale mezzo di comunicazione di noi studenti e i finanziamenti alle scuole private a discapito di quella pubblica. E' arrivato il momento di dire **BASTA** ai tagli rivolti al personale e alle risorse della scuola. I dibattiti, gli approfondimenti individuali e le discussioni intraprese, la difficile organizzazione che richiede una giornata di autogestione e la forza di volontà con cui, ciò nonostante, riusciamo a portare avanti le nostre idee, sono i segnali dei giovani che credono che studiare con qualche speranza in più significhi studiare meglio!"

**Cinzia Mangiore 3^C, Giovanna Centonze, Giuliana Miceli, Giusy Vasile, Stefania Giustiniano, Alessia Frosina 3^I**

Il Liceo Scientifico "M. Cipolla" presenta

La **50<sup>a</sup>** RIVISTA STUDENTESCA

**ROMEO & GIULIETTA...**  
odio e amore a Verona

**12 - 13 - 14 Dicembre 2012 Ore 21:00**  
**Teatro SELINUS**

A cura di: Giuseppe Dottali, Rosario Pandolfo, Davide Marchese, Federico Piccione, Sara Conte, Antonella Rametta

## "Romeo e Giulietta": una rivista da ricordare...

In occasione del 50° anniversario della fondazione del Liceo, nei giorni 12, 13 e 14 dicembre 2012, gli studenti hanno portato in scena al teatro Selinus la consueta "rivista", rappresentata dal musical "Romeo e Giulietta", tratto dalla celebre tragedia di William Shakespeare. Sotto la straordinaria regia di Giuseppe Dottali, i ragazzi hanno reso particolarmente coinvolgente ed emozionante lo spettacolo, facendo in modo che lo spettatore venisse proiettato all'interno della romantica storia. Nonostante la modernità della rappresentazione teatrale, si evince con chiarezza, l'intento di conservare l'originalità dell'opera, per mezzo di scene ricche di suspense, che rimandano alla Verona shakespeariana. Ciò che risalta nel musical è la splendida voce degli interpreti, accompagnata da balletti contemporanei e da una scelta accurata dei costumi, elementi grazie ai quali questa "rivista" verrà senz'altro ricordata negli anni a venire!

**Flavia Taddeo I I**





### PRODUZIONE DI LAMPIONI FOTOVOLTAICI PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE

**NUOVA LINEA DI LAMPIONI SOLARI A LED AD ALTA EFFICIENZA, PER ILLUMINARE: STRADE, INCROCI, PIAZZE E TUTTE LE ZONE NON RAGGIUNTE DALLA RETE ELETTRICA**

Il kit lampione comprende:

- N. 2 moduli fotovoltaici da 12V 140Wp, in silicio policristallino ad alta efficienza (certificati)
- N. 1 struttura testa palo completa di vano batterie, realizzata in acciaio zincato a caldo (possibilità di verniciatura a fuoco)
- N. 1 Scatola antiscarica per esterno, completa di elettronica di gestione (regolatore di carica a microprocessore programmabile da 25 A, protezioni e morsettiera) e riduttore di luminosità
- N. 1 armatura stradale in pressofusione di alluminio, completa di piastre a 36 - 42 - 49 Led ad alta efficienza luminosa (vita media 50.000 H)
- N. 2 batterie al piombo ermetiche da 12V 100-120Ah cadauna, esente da manutenzione, a scarica ciclica (per uso fotovoltaico)
- N. 1 braccio per sostegno armatura
- N. 1 Kit montaggio (cavi e bulloneria in acciaio inox)
- N. 1 palo rastremato H 7.80 m, spessore 4 mm diametro base 193, diametro testata 114



**LAMPIONE "IBRIDO"**  
Solare e Eolico insieme  
per totale annullamento  
dei consumi elettrici.



**Garanzia 2 anni**

**Optional: Garanzia 5 anni, verniciatura a fuoco e tilt di inclinazione variabile**

**RILASCIO  
CERTIFICAZIONI  
DI CONFORMITA'**

### ASSISTENZA AL MONTAGGIO IN PROVINCIA



**PREZZI E CONDIZIONI ECONOMICHE DEL TUTTO SPECIALI PER NUOVE OPERE DI LOTTIZZAZIONE**

### SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA CON ALIMENTAZIONE FOTOVOLTAICA

Speciale segnaletica stradale dotata di ottiche a led e di dispositivi elettronici, alimentati da pannelli fotovoltaici. Installabili in qualsiasi luogo anche se non servito dalla rete elettrica. Questi segnali agevolano la circolazione veicolare e garantiscono una maggiore sicurezza stradale.

Questa speciale segnaletica luminosa rappresenta l'espressione più innovativa che oggi esiste nel mercato.



*N.B.: Sistema installabile su qualsiasi segnale stradale*

### INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI V° CONTO ENERGIA

- Preventivo e sopralluogo gratuito
- Progetto preliminare e definitivo
- Gestione tecnico / amministrativa con Comune, Enel e GSE (fino all'ottenimento dell'incentivo)
- Utilizzo di moduli e inverter di alta qualità ed efficienza. Prodotti in ITALIA e certificati.



### FORNITURA E INSTALLAZIONE DI KIT FOTOVOLTAICO PER CAMPER

Energia elettrica con tensione a 12-24Vcc o 230Vca in qualsiasi momento e luogo, con notevoli vantaggi in termini di libertà e di economia di esercizio. L'energia elettrica prodotta dal kit camper servirà ad alimentare le vostre utenze e a ricaricare la batteria per un utilizzo successivo dell'energia accumulata.





## Lettere al direttore

**La rivista Kleos ha da sempre privilegiato un rapporto diretto con i lettori incoraggiandone la partecipazione e dedicando loro una spaziosa rubrica apposita. Ci dispiace però che qualcuno utilizzi questa possibilità di spazio per abbandonarsi ad un linguaggio pesante o per fare apprezzamenti che non si limitano ad una attestazione di opinione ma vanno ben oltre con giudizi di merito perfino sulle persone. Proprio perché lettere cosiffatte le consideriamo inopportune ed anche diseducative soprattutto per i numerosi studenti che leggono la rivista, rassicuriamo i nostri numerosi lettori estranei a questo modo di rapportarsi con gli altri che la prossima volta cesteremo lettere come quella che eccezionalmente, perché la prima del genere, oggi pubblichiamo e che, inevitabilmente, si tira risposte di tono aspro (a.b.).**

Preg.mo Direttore, registro con disappunto che sul suo Giornale un certo Ispettore Piazza si sollazza a trinciare giudizi su uomini e fatti con una superficialità sfacciata. Non è improbabile che l'Ispettore possa essere uno "psicologo sociale". Nel campo storico, però, mi pare che l'ispettore difetti di corretta informazione e di scientificità o che approfitti dell'indifferenza del lettore per propinarci come fatti veri sue "impressioni" personali, fondate su pregiudizi e luoghi comuni vetero-comunisti. Infatti, attribuire a Scelba la responsabilità di "far sparare ai lavoratori di Avola" è un FALSO STORICO, giacché Scelba fu Ministro degli Interni dal 2/2/1947 al 22/2/61, mentre "i fatti di Avola" si svolsero il 2 Dicembre 1968. Un "lapsus freudiano"? Forse perché quel "degenerato" ha salvato lo Stato democratico? Allo stesso modo, definire Giovanni Gentile "fascista e prepotente, violento e per la pena di morte e per le leggi razziali, per la pulizia etnica e per la razza eletta" significa SCONOSCERE le risultanze della più recente critica storica nei confronti dell'autore della più organica riforma scolastica dall'unificazione d'Italia in poi. Quanto all'idiosincrasia più volte manifestata dal sig. Ispettore nei confronti dei Castelvetranesi, mi pare di capire che si tratti di un PROBLEMA DI NATURA PSICOLOGICA che affonda le radici in un "complesso di inferiorità", in un "campanilismo infantile" o, forse, addirittura, in una "fobia razzistica". Mentre mi dichiaro disponibile ad ulteriori chiarimenti, la ossequio e la ringrazio per l'ospitalità. Castelvetro 3/12/2012

**Gianni Bonsignore**

### Risposta dell'ispettore Vito Piazza

Egregio signore, come mai tanto livore? Si rilegga, per favore. O per lo meno, cambi nome. Signore lo sarà di sicuro, ma Bon non mi pare proprio. Ho temuto e temo per lei: la sua bile finirà per farle scoppiare il cervello. E se si piange col cuore si ride col cervello, diceva Molière. Detto questo andiamo al dunque. La sua lettera potrebbe essere apologia del fascismo. Un reato per la legge italiana, non certo per la Repubblica di Salò che deve amare tanto come l'amò il suo Giovanni Gentile. Capisco che ami Castelvetro ma deve amare di più la verità. Amicus Plato, sed magis amica veritas, diceva Aristotele in contrasto con Platone. La capisco e la compatisco: compassione ignota al "suo" conterraneo che fece finta di niente a fronte dei sei milioni di ebrei mandati a morire nelle camere a gas perché non appartenenti alla "razza eletta". La verità? La legga nel manifesto qui sotto riportato (ndr. riportato nel sito del giornale, [www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)). Mi dà del razzista: e questo - mi perdoni - mi fa pensare alla vacca che dà del cornuto all'asino. Il "Manifesto della Razza" (storicamente: un documento fondamentale, che ebbe un ruolo non indifferente nella promulgazione delle cosiddette leggi razziali) mise in fuga alcuni degli scienziati e intellettuali ebrei colpiti dal provvedimento del 5 settembre 1938 (riguardante in special modo il mondo della scuola e dell'insegnamento) facendoli emigrare negli Stati Uniti; qualche nome: Emilio Segrè, Bruno Pontecorvo, Bruno Rossi, Ugo Lombroso, Salvatore Lauria, Piero Foà, ENRICO FERMI... e tanti altri. Senza contare che detto manifesto provocò le dimissioni di illustri scienziati dalle istituzioni scientifiche italiane come Albert Einstein (si ricorda? Non pretendo che abbia compreso la teoria della relatività ma dell'episodio dello scienziato illustre a cui alla frontiera chiesero: Nome? Albert Einstein, Razza? "Umana", Bonsignore "semplicemente umana") che fino ad allora era stato membro dell'Accademia Dei Lincei. Il 5 agosto 1938 sulla rivista "La difesa della razza viene pubblicato il seguente

manifesto: "(ndr. E' lungo e lo pubblichiamo nel sito [www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it), nella sostanza vi sono indicate una serie di affermazioni che furono alla base del razzismo fascista e l'elenco di intellettuali, fra cui Gentile, che sostennero le leggi razziali).

E' sicuro di saper leggere qualcosa d'altro che non sia di Renzo De Felice? No. Chi manca del senso dell'umorismo è come il vento che non sa leggere. E vento è il suo apostrofarmi come razzista nei confronti di Castelvetro. Ho avuto 2 grandi maestri di Castelvetro: Virgilio Titone (sa che fu lui, castelvetro, a ispirare il Gattopardo?), sa che continuano a copiarlo senza citarlo? Sa che Sciascia prese da lui la frase: dove tutto è mafia niente è mafia?) e Gianni Decidue, un grande letterato che amò tanto la sua Castelvetro da restarvi per sempre e rimanere ignoto per il resto del mondo. Amo Castelvetro e la Sicilia tutta, malgrado i miei 46 anni a Milano. Dovrò aspettarmi un attacco dai milanesi? Sia serio: e rida di se stesso. Prendersi troppo sul serio fa male alla salute. E i rigurgiti fascisti possono essere pericolosi per la democrazia e non solo per la bile con cui scrive e di cui - mi perdoni - lei abbonda. Non rimugini su quella che per lei è una parola misteriosa: democrazia... democrazia... Non sa cos'è? La capisco. Castelvetro non è certo la Repubblica di Salò. E' un esempio di democrazia. Come un esempio di democrazia è questa rivista - Kleos - che le ha dato SPAZIO. Tempo? Vorrebbe del tempo? E quale di grazia, quello dall'era fascista? Ci spiace ma noi di Kleos rispettiamo il calendario gregoriano. Della Riforma Gentile che abbandonava i figli dei poveri alla terra perché "nati alla zappa e alla vanga" (sono parole del suo duce, pardon, dei suoi riferimenti) di cui Mussolini ebbe a dire che è stata "la più fascista delle riforme" torneremo a parlare. Anche di Scelba (al di là dello scambio polemico Scelba-Restivo) e dei suoi "mietitori". E delle stragi di stato, di cui la prima fu quella di Portella delle Ginestre. Nell'attesa rida. Il riso unisce. Certo che se non ride lei, sarà la risata del ridicolo a venirla a trovare. Spero conosca lo slogan (da qualcuno attribuito a Lenin) "Una risata vi seppellirà?". Sono vetero-comunista? E crede di offendermi? Le faccio notare una piccola differenza: ed è la differenza tra marxista e marxiano. Ma uno psicologo sociale, si sa, è ignorante: lei ha trinciato questo giudizio. E lungi da me il "Lei non sa chi sono io!". Rida. Lei per primo. Visiti la risata prima che il riso visiti lei. Non faccia inondare da un tsunami di risate la MIA Castelvetro (v.p.)



### RICORDIAMO I CADUTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

E' in corso la realizzazione della lapide, da installare sul prospetto del palazzo comunale, che riporti i caduti della seconda guerra mondiale.

Si invitano, pertanto, tutti coloro i quali hanno perduto familiari, amici, conoscenti in detto conflitto, a volerne comunicare, entro il 15/9/2010, le generalità al dr. Rosario Sanfilippo (tel.0924923515), dirigente dell'ufficio di Stato civile presso il comune di Partanna.

Ciò al fine di evitare eventuali omissioni e/o imprecisioni nella lapide stessa.

### A proposito di Parva Favilla di Kleos di novembre

Pubblichiamo copia del volantino con cui si invitavano i cittadini a segnalare i nominativi di caduti nella 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale al fine di onorarne la memoria con una lapide lodevolmente offerta dal nostro concittadino cardiologo dr. Francesco La Rocca. Purtroppo, non tutti hanno risposto all'appello e sette caduti non sono nominati nella lapide. L'iniziativa, comunque, resta apprezzabile e degna di essere additata ai posteri come fulgido esempio di virtù civica.



## Storia locale

# La scuola elementare a Partanna

di Nino Passalacqua

### Classi e alunni

In campo scolastico, a Partanna, il nuovo secolo si apre all'insegna dell'incremento delle iscrizioni di alunni alle scuole elementari e del conseguente aumento del numero delle classi. Quando si può, per evidenti motivi di economicità, si ricorre ad un "rimescolamento" delle classi o alla nomina di sotto-maestri o di supplenti che costano meno. E così, per l'anno scolastico 1900-01 si provvede a concentrare i 95 alunni delle tre classi 3<sup>a</sup> maschili in solo due classi e a spostare il maestro della soppressa 3<sup>a</sup> classe in una nuova classe 4<sup>a</sup>, risultante dallo sdoppiamento di quella esistente frequentata da 61 alunni. Mentre per la 3<sup>a</sup> femminile frequentata da 70 alunne si procede allo sdoppiamento mediante il ricorso ad una sotto-maestra con lo stipendio minimo legale di £ 360 annue. Tanto più che lo stesso Regolamento Generale 9/10/1985 all'art. 11 stabilisce che



Partanna: Chiesa di S. Rocco dentro le mura

nel caso di una scuola frequentata da più di 70 allievi, se si provvede e all'apertura di un'altra scuola in luogo diverso si nomina un altro maestro; se la classe viene divisa in due sezioni nello stesso luogo si nomina una sotto-maestra. Qualche tempo dopo, nel 1907, si provvede a riportare da due a tre le 3<sup>a</sup> classi maschili e da tre a quattro le 1<sup>a</sup> femminili. E così, alla fine del 1907 a Partanna si possono contare n. 11 classi maschili; n. 10 classi femminili e n. 1 scuola serale; con una popolazione scolastica che si aggira intorno alle mille unità.

### Una nota di colore

In occasione di uno dei tanti "rimescolamenti", si innesca nel 1907 una polemica sull'opportunità o meno del ricorso alle classi miste. Il motivo viene offerto dalla proposta dell'Amministrazione del tempo, guidata dal dr. Calogero Battaglia, di abbinare (per una probabile esiguità di alunni) le classi 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> maschili con quelle femminili formando una classe mista. In tale maniera sarebbe rimasta libera una maestra da poter utilizzare per uno sdoppiamento. La proposta solleva for-

ti dubbi nell'avv. Pietro Molinari (cui più tardi si associa anche il dr. Li Causi) che invita il Consiglio a "riguardare la questione non tanto dal lato finanziario, quanto e più ancora dal lato morale". Questi ricorda che tale esperimento è già stato tentato nei Paesi anglosassoni con risultati disastrosi sia sul piano morale che su quello didattico come si evince da una relazione di un Ispettore Generale dell'Istruzione Pubblica degli Stati Uniti. Appellandosi al principio secondo cui "nei Paesi latini, maggiormente meridionali, è più precoce la pubertà e più presto si destano gli istinti sessuali". Il Molinari preconizza inconvenienti notevoli, giacché ritiene che "non sia vero e sano progresso il rompere ogni diga fra sesso e sesso, ciò che è stato in ogni tempo indice di decadenza morale".

Di parere opposto si dimostra il Sindaco (cui poi si associa il cons. Giovanni Molinari) che bolla le idee dell'avv. Pietro Molinari come "pregiudizi" e si dice certo che non si verificherebbero inconvenienti di sorta, in quanto alunni e alunne "saranno sotto la sorveglianza d'un provetto ed energico maestro, avranno latrine separate, posti separati e sufficienti intervalli anche nelle entrate ed uscite dalle scuole". Si dice convinto inoltre che tale sistema può anzi essere "fonte di emulazione" e che "quando la morale della famiglia è salda non è il caso di temere pericoli". Messa ai voti, la proposta viene approvata con 13 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, anticipando così il corso della storia di oltre mezzo secolo.

### Scuole rurali

Nel 1906, una legge in favore del Mezzogiorno prevede l'istituzione a carico dello Stato di scuole elementari rurali. L'Amministrazione Comunale di Partanna prende la palla al balzo e nel 1908, forzando forse la lettera e richiamandosi allo spirito della legge, chiede dapprima l'istituzione di due scuole miste per le "borgate" Catania e S. Lucia, affidate a due maestre incaricate, sig. ne Antonietta Accardo Palumbo e Bice Bonazzi, e più tardi altre due per le "borgate" Pecorelle e S. Rocco. Che si tratti di una forzatura risulta chiaro dieci anni dopo quando, a seguito di istanze prodotte, all'insaputa dell'Amministrazione Comunale, dalle insegnanti delle rispettive Borgate tendenti a vedere trasformate in urbane le proprie scuole, il Ministero riconosce la bontà della tesi delle insegnanti e, prendendo a pretesto il fatto che era venuto meno il fine per il quale erano state istituite, scarica la relativa spesa sul Comune. Ne scaturisce un contenzioso a colpi di relazioni e controrelazioni. Dalla Relazione del Comune si ha modo di rilevare un arrampicamento sugli specchi. La richiesta di scuole rurali, infatti, sarebbe nata dalla necessità di servire la "zona agricola prossima all'abitato", dove "per circa un raggio di 2 Km esistono numerose case coloniche abitate dalle famiglie coloniche"; case che, pur non costituendo "vere

e proprie borgate o frazioni", ne hanno "tutti i caratteri intellettuali", giacché abitate da popolazioni rurali cui "riusciva e riesce difficile mandare dalla campagna i figlioli alle scuole del centro". Delle circonlocuzioni, insomma, per non dire che si trattava di semplici periferie urbane.

### Statistiche

Gli atti in nostro possesso, purtroppo, non ci danno i risultati finali della querelle. Ci danno, però, a disposizione una serie di statistiche che mettono in evidenza il progressivo sviluppo della presenza degli alunni nelle scuole. E così, si apprende che nell'anno scolastico 1914-15 nella scuola del Borgo Catania gli alunni sono n. 62; in quella del Borgo S. Lucia n. 51; del Borgo Pecorelle n. 55; del Borgo S. Rocco n. 75, per complessivi n. 243 alunni. Nel 1915-16 i numeri aumentano sensibilmente arrivando a n. 74 alunni nel Borgo Catania, n. 56 nel Borgo S. Lucia, n. 63 nel Borgo Pecorelle e n. 75 nel Borgo S. Rocco, per complessivi n. 268 alunni. Ancora in aumento, anche se di poco, risultano gli alunni nell'anno scolastico 1916-17: n. 83 nel Borgo Catania, n. 53 nel Borgo S. Lucia, n. 67 nel Borgo Pecorelle e n. 69 nel Borgo S. Rocco, per complessivi n. 272 alunni. Altalenanti risultano, invece, i numeri degli alunni negli stessi anni presso le scuole urbane. Le statistiche relative alle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, le uniche di cui disponiamo, registrano i seguenti dati: nel 1914-15 gli alunni risultano n. 342 e le alunne n. 275, per complessivi n. 617; nel 1915-16 gli alunni n. 279 e le alunne n. 268 per complessivo n. 547; nell'anno 1916-17 gli alunni n. 332 e le alunne n. 281, per complessivo n. 613. Pertanto, dalla sommatoria dei dati risulta che negli anni scolastici 1914-15, 1915-16 e 1916-17 (anni sicuramente critici a causa della guerra) a Partanna gli alunni iscritti nelle scuole rurali e nelle 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classi urbane (escluse quindi le restanti classi, di cui non abbiamo dati), ammontano rispettivamente a n. 860; n. 815 e n. 885. Se a questi aggiungiamo gli alunni di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> non è irragionevole supporre che in quegli anni a Partanna gli alunni della scuola elementare nel loro complesso superino abbondantemente le 1.000 unità.

### Scuola per tracomatosi

Per completare il quadro della organizzazione scolastica nella Partanna del primo ventennio del '900, non si può fare a meno di citare la meritoria istituzione di una scuola per tracomatosi. La richiesta risale al 1921 ed è giustificata dalla presenza nelle scuole elementari di circa 50 bambini affetti da tracoma, una malattia della congiuntiva che mina la vista dell'ammalato. Nel fare voti al Consiglio Scolastico Provinciale, l'Amministrazione Comunale (Sindaco il sig. Vito Bruscia) si impegna a fornire a sue spese il locale, il materiale didattico e l'assistenza medica.



## Storia locale

# dopo l'unità d'Italia (1900-1922) (3)

**Intervento dello Stato ...**

Come si è detto, lo Stato non interviene in favore delle scuole se non con un misero sussidio riservato ai Comuni che più spendono per l'istruzione in rapporto alle proprie entrate. A partire dal 1897 addirittura tale sussidio viene riservato solamente ai Comuni rurali, per cui il Regio Commissario Straordinario del Comune di Partanna, rag. Salvatore Zinna, nel 1900 è costretto a cancellare l'introito di £ 1.030 previsto nel Bilancio 1899 come sussidio dello Stato per l'istruzione pubblica. Per fortuna, nel 1903 tale sussidio viene ripristinato dal Ministro Nunzio Nasi, a cui anche il Comune di Partanna si rivolge. Questi, infatti, riconoscendo illegale la distinzione fra comuni urbani e comuni rurali agli effetti del sussidio in parola, confortato dall'autorevole parere del Consiglio di Stato, riafferma il principio che il sussidio è dovuto a chi più spende per l'istruzione in rapporto alle sue entrate. Anzi addirittura

riconosce ai Comuni i diritti pregressi a cominciare dal 1897. Pertanto il Comune di Partanna riceve la somma di "£ 7.000 fra arretrati ed anno in corso" e si vede attribuita una entrata annua di £ 1.500. La notizia viene comunicata al Sindaco, "con due note squisitamente cortesi", dallo stesso on. Nasi, definito dal vice sindaco, dr. Luigi Parisi Asaro, "orgoglio legittimo di quest'Isola forte e generosa" durante una seduta del Consiglio Comunale. In quella occasione il dr. Asaro propone addirittura di inviare al parlamentare trapanese "un voto di ringraziamento e di plauso per la di lui opera".

**... e carichi per i Comuni**

Partanna in quegli anni si segnala per un'altra iniziativa portata avanti insieme ad altri 32 Comuni siciliani (solo tre in provincia di Trapani: Gibellina, Partanna, Trapani) e a varie associazioni: una "agitazione", concretizzata in atti deliberati-

vi (Sindaco l'avv. Nicolò Patera) inoltrati "al Ministero per tramite della Prefettura", tendenti ad ottenere da parte dello Stato "l'avocazione a sé della scuola elementare". E l'avocazione, infine, arriva nel 1911 con la legge n. 487 che, però, non è del tutto indolore per i Comuni. L'art. 17, infatti, prevede il passaggio delle scuole elementari dai Comuni all'Amministrazione Scolastica Provinciale, ma pone a carico dei primi un contributo annuo obbligatorio assolutamente non indifferente da versare alla Tesoreria dello Stato. Ne scaturisce un interminabile contenzioso, soprattutto in merito agli assegni per supplenze, agli sdoppiamenti di classi e al prolungamento d'orario. Ed è solo nel 1913 che tra il Comune di Partanna (Sindaco l'avv. Pietro Molinari) ed il Regio Provveditorato agli Studi di Trapani si perviene ad un accordo che fissa il contributo comunale in £ 25.500,67 annue.

(Continua)

**PARCO dei PINI**  
sala ricevimenti

*La scelta migliore, ... da sempre.*

Via B. Croce, 124 • PARTANNA • [www.parcodeipini.com](http://www.parcodeipini.com) • Tel. 0924 88741

**NINGENCO**  
pasticceria

**PARCO dei PINI**  
sala ricevimenti

**BACCANTI**  
RISTORANTE

*Augurano a tutti Buone Feste*

Via Benedetto Croce, 124 • PARTANNA • [www.parcodeipini.com](http://www.parcodeipini.com) • Tel. 0924 88741  
C/da Acquanova • SANTA NINFA • [www.ninogencopasticceria.it](http://www.ninogencopasticceria.it) • Tel. 0924 61005

**E pagano i debiti fuori bilancio**

**S**ono stati approvati dalla maggioranza consiliare alcuni debiti fuori bilancio che appaiono una beffa per le tasche dei cittadini che devono in ultima istanza pagarli: il primo, che è di 2133,86 euro, riguarda una contravvenzione non pagata dovuta ad eccesso di velocità della macchina del comune guidata da un autista in servizio istituzionale che doveva condurre il sindaco ad una riunione in Prefettura. La contravvenzione era originariamente di 561,75 lievitata a più di duemila euro a seguito dei ricorsi senza esito positivo da parte del sindaco Cuttone. Il secondo debito riguarda le spese di risarcimento dei danni provocati dalla demolizione, da parte una ditta che operava su incarico del Comune, di un fabbricato di proprietà di alcuni privati senza che vi fosse stato un formale provvedimento amministrativo. L'importo da pagare è di euro 1542,37. Notevoli sono state le proteste dei consiglieri di opposizione e dei cittadini nei quali pende, perché si possano quadrare i conti del comune, l'aumento dell'addizionale irpef e dell'imu, già proposti meno di un mese fa dalla giunta e bocciati dal consiglio comunale all'unanimità dei consiglieri.

**Che caos per il bilancio 2012**

**E'** stato approvato in seconda seduta e con voti risicati - 7 consiglieri a favore 5 contro - il bilancio di previsione che riguarda l'anno 2012 che è ormai giunto alla sua conclusione. E' stata questa la motivazione del voto contrario di Salvatore Bevinetto, consigliere di maggioranza e presidente della commissione bilancio: "Il consiglio comunale - ha evidenziato Bevinetto - è stato privato del suo potere di decisione in quanto già, essendo novembre, si è potuto spendere con gli 11 dodicesimi del bilancio". Contrario anche un altro consigliere di maggioranza Stefano Nastasi. Un supporto alla maggioranza che non aveva i numeri è venuto dal consigliere di opposizione Rocco Caracci che ha motivato il suo voto a favore ribadendo che una bocciatura del bilancio avrebbe determinato lo scioglimento del consiglio comunale, ma non della giunta che invece meriterebbe "di andare a casa per prima". Inoltre Caracci ha ribadito che "la giunta, senza il controllo dell'opposizione presente in consiglio comunale, sarebbe stata libera di vessare ulteriormente i cittadini".



I lettori scrivono e Kleos approfondisce (nel riquadro a fondo giallo)

## Lettere al direttore

### "Un vecchio parroco sfrattato dalla sua parrocchia"

**M**ons. Gaetano Aiello, con oltre mezzo secolo di sacerdozio, espletato sempre a Partanna, da vero pastore ha dato tutte le sue energie ed il suo amore alla città. Instancabile forgiatore della coscienza dei giovani, ha avviato al sacerdozio molti ragazzi, vedi ad esempio il sac. Gianvito Sanfilippo o S. E. Mariano Crociata. Oggi, 09,12/2012, celebrata messa, inaspettatamente per tutti dovrà consegnare le chiavi, perché la Chiesa si chiude (Ipse dixit). Il legislatore italiano ha dimostrato maggiore umanità nel disciplinare l'istituto dello sfratto.

**dott. Francesco La Rocca**

### Protesta rientrata?

**S**embra essere rientrata all'insegna della "obbedienza" e della "comunione ecclesiale" la protesta dei parrocchiani della Chiesa della Madonna delle Grazie nei riguardi del Vescovo, mons. Domenico Mogavero, e dell'arciprete di Partanna, don Pino Biondo. Il tutto era nato dalla decisione del Vescovo di sopprimere la Parrocchia S. Nicolò Madonna delle Grazie per aggregarla alla Chiesa Madre e di utilizzare il parroco, don Gaetano Aiello, ultra settantacinquenne ma ancora valido e con grande seguito di fedeli, per celebrare una sola messa alle ore 8 del mattino nella Cappella della locale Casa di Riposo "Riggirello". La punta massima della protesta si è registrata all'inizio della Messa pomeridiana di domenica scorsa

quando l'Arciprete si è presentato nella Chiesa delle Grazie per comunicare l'inizio del nuovo corso. Dimostrando grande senso di responsabilità, però, i fedeli delle Grazie, martedì sera, durante un'affollata assemblea tenuta nei locali della Casa Parrocchiale della Madrice, alla presenza dell'Arciprete, hanno espresso sentimenti di obbedienza al Vescovo e al nuovo Parroco, chiedendo soltanto che si coinvolga più fattivamente don Gaetano Aiello nella vita della nuova realtà ecclesiale cosa per la quale sembra che non ci siano ostacoli, stando a quanto affermato dallo stesso don Pino Biondo nel corso dell'assemblea. Non si capirebbe bene, infatti, come mai da un lato Vescovo e Arciprete si dolgono della mancanza di preti e dall'altro "sottoutilizzerebbero" una "risorsa" ancora valida.

### "Ho sognato che giovani volenterosi sistemassero il parco giochi"

**Q**uesta notte ho fatto un sogno bellissimo e ve lo voglio raccontare! Ho sognato che, passando davanti a una piazzetta, alcuni individui, che mi sembrava di conoscere, si muovevano industriosamente con martelli, pinze e cacciaviti. Incuriosita, mi avvicinai e con grande sorpresa, riconobbi Santino, Peppe, Maurizio che, certo operai non erano, ma che in quel momento lavoravano alacremente per portare a termine un'opera. Chiesi il perchè di tutto quel movimento, del perchè di quei fili di ferro, degli strumenti da carpenteria sparsi per tutta la piazza. Mi risposero che stavano lavorando per mettere in sicurezza uno spazio che i loro bambini e i bambini di tutto il paese, avevano frequentato giocando con altalene e scivoli, ma che, a un certo punto, sia per l'inciviltà di alcuni, sia per l'incuria di molti, era diventato pericoloso. Si erano dati molto da fare: erano riusciti a coinvolgere altri cittadini di buona volontà a partecipare con una modica somma al riappropriamento di quello spazio per poterlo ridare ai piccoli cittadini, i quali, anello debole della catena, sono quelli che di solito subiscono la soppressione della mensa scolastica, la chiusura dell'asilo nido e soprattutto la superficialità delle istituzioni. Mi congratulai con quella "brava gente" e li lasciai al loro lavoro e, riflettendo, conclusi che, per fortuna, dove non arrivano le poltrone, arriva lo sforzo e l'interesse della collettività. Mi svegliai...Avevo sognato..o cosa? Ma no, non era stato un sogno, era una semplice e straordinaria realtà: piazza Umberto I stava ritornando nelle mani dei piccoli partanesi! Grazie a tutti noi.

**Giusy Serena Chiofalo**

### I cittadini costruiscono da sé i servizi...

**I**n periodi di crisi come quello odierno caratterizzato da mancanza di servizi spesso conseguenze delle crisi finanziarie dei comuni, alcuni cittadini, collegati al gruppo facebook "Partanna quanto ti vogghiu beni e quanto ti trattu mali", si sono fatti promotori a Partanna di una raccolta di fondi, ammontanti a 2500 euro, finalizzati alla sistemazione ed al potenziamento di un parco giochi nella centrale piazza Umberto I, a suo tempo realizzato dal Comune ma poi rimasto inutilizzato perché privo di manutenzione e considerato pericoloso per la sicurezza dei bambini. I cittadini hanno lavorato per più giorni provvedendo alla pulizia delle airole, alla manutenzione dei vecchi

giochi per bambini ed alla sistemazione di nuovi. "Con le somme - ci hanno detto - abbiamo previsto anche una videosorveglianza e l'installazione di cavallini, dondoli ed una palestra per tutti i bambini che decidessero di giocare; inoltre si è provveduto a collocare nidi di uccelli negli alberi". "Ogni aiola che avrà un'insegna di legno - ci ha detto il titolare di un esercizio commerciale - sarà curata da un singolo commerciante della zona senza aggravio di spese per il comune". "Ci teniamo a sottolineare - ha ribadito una ragazza del gruppo per evitare possibili strumentalizzazioni - che questi lavori non sono stati fatti per velleità di carriere politiche in vista delle prossime elezioni amministrative, ma soltanto perché ci riteniamo cittadini attivi".

Soluzione del cruciverba di p. 17 del n. 11 (novembre 2012) di Kleos

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Q | U | A | D | R | I | G | A |   | O | B | E | L | I | X |   | M | C |
| U | R | B | A | N | O |   | S | A | B | A | T | O |   | I | N | I | A |
| E | T | I | M | O |   | C | I | T | A | R | E |   | E | M | U | L | O |
| S | A | L | A |   | S | A | L | E | M | I |   | O | D | E | O | N |   |
| T | R | E |   | P | E | D | O | N | A | L | E |   | E | N | T | E | R |
| O | E |   | T | I | M | E |   | E |   | E | L | I | S | E | O |   | I |
| R |   | R | E | L | E | A | R |   | A |   | I | R | I | S |   | R | T |
| E | F | E | S | O |   | U | G | O | N | O | T | T | O |   | D | E | R |
|   | R | A | T | T | O |   | V | A | G | A | R | E |   | D | U | C | A |
| T | A | M | A | I |   | P | E | S | E | T | A |   | R | O | B | O | T |
| S | T | E | T |   | B | A | D | I | L | E |   | P | O | P | A | R | T |
| E | E |   | A | N | A | N | A | S |   | S | C | A | F | O | I | D | I |



I volontari in azione



## Il lettore scrive

### "Sono indignato per il pagamento della raccolta dei rifiuti 2006"

Gent.mo Direttore,

sono un cittadino di Partanna indignato per aver scoperto che, oltre due mesi fa, mi è stato notificata mediante deposito presso il Comune di Partanna una cartella di pagamento relativa alla Tariffa per la raccolta dei rifiuti dell'anno 2006. Sono indignato nei confronti dell'ATO Belice Ambiente che mi ha richiesto un pagamento che in tanti mi dicono essere già prescritto. Ma sono ancora più indignato nei confronti della SERIT Sicilia S.p.A. che, sostenendo di non avermi trovato a casa (strano in quanto io e mia moglie, entrambi pensionati, siamo quasi sempre a casa), ha effettuato la notifica mediante deposito della cartella presso il Comune di Partanna e mi ha comunicato tale deposito solo alcuni giorni fa, quando il termine di 60 giorni per l'impugnazione della cartella era già scaduto. Adesso, grazie alla condotta che in quei termini è scorretta di due società pubbliche, mi ritrovo a non poter impugnare la cartella e a dover pagare una somma che era già prescritta.

Lettera firmata

## L'avvocato risponde

Gent.mo lettore,

condividendo l'indignazione per la condotta tenuta da società pubbliche create per servire e non per vessare i cittadini, voglio rassicurarla in ordine alle conseguenze giuridiche di quanto accadute e ai possibili rimedi giuridici adottabili.

Mi preme anzitutto evidenziare che il termine di 60 giorni indicato nella cartella per l'eventuale impugnazione non è ancora scaduto. La notifica effettuata mediante deposito presso la casa comunale non si è perfezionata, infatti, nel momento in cui la cartella è stata lasciata agli uffici del comune, ma soltanto nel momento in cui le è stata recapitata la raccomandata contenente l'avviso dell'avvenuto deposito. A prescindere da ciò, ritengo che per le cartelle relative alla Tariffa ATO del 2006 ci siano i presupposti per poter agire in giudizio anche oltre la scadenza dei 60 giorni indicati in cartella. Lei, pertanto, potrà certamente impugnare la cartella per far valere la prescrizione della tariffa ATO relativa all'anno 2006.

Tale tariffa, peraltro, oltre ad essere ampiamente prescritta è notoriamente illegittima in quanto adottata in violazione della normativa vigente in materia. Cordialmente.

avv. Vito Passalacqua

## Partanna

### Ha vinto Bersani alle primarie del Centrosinistra

**S**i sono grosso modo ripetute anche a Partanna le percentuali nazionali nella sfida Renzi - Bersani per le elezioni del candidato premier del centrosinistra. Anche Partanna ha scelto Bersani che ha superato Renzi di venti punti percentuali. Imprenditori, funzionari, professionisti, impiegati, pensionati le professioni della maggior parte dei partecipanti.



## PARVA FAVILLA

### La democrazia è bella... però

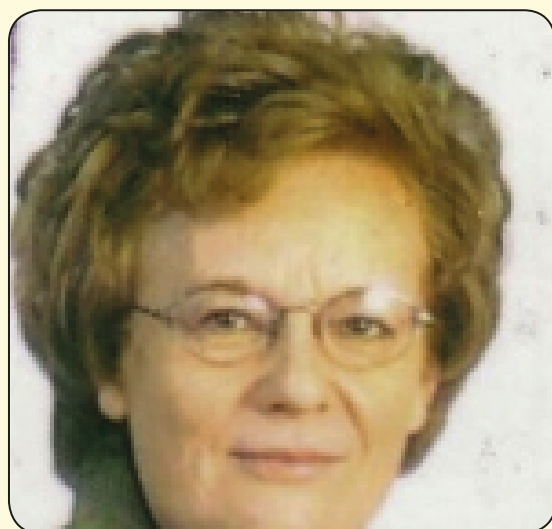
Che ne dite di fare un sondaggio per verificare quanti, di fronte ai risultati dei lavori effettuati sui marciapiedi del corso Vittorio Emanuele, non abbiano ricordato la celebre frase "tanto rumore per nulla" o quella ancor più nota "la montagna ha partorito un topolino"? Diciamoci la verità, ci si aspettava un effetto simile a quello del Castello o della chiesetta di S. Lucia e invece, chissà perché, è ... venuto fuori un "flop". Ma non è di questo che voglio parlare, quanto del procedimento attraverso cui si arriva alla scelta di un progetto piuttosto che di un altro. E qui il discorso si innalza... a livello costituzionale. E sì, perché, per dettato costituzionale, il compito di amministrare spetta ai rappresentanti del popolo. E però, siamo proprio sicuri che gli eletti siano, sempre ed in ogni caso (quasi per antonomasia), i più competenti in ogni e qualsiasi campo? Che abbiano ottenuto il massimo dei suffragi non c'è alcun dubbio. Ma che la capacità di raggranellare voti coincida necessariamente con la capacità di amministrare è ancora tutto da dimostrare. Anzi... E allora, mi si dirà, come si può uscire da questo labirinto? Semplice. Si tratta di rendere in qualche modo possibile la partecipazione alla vita del Comune di quelle personalità di provata competenza in campo sociale, economico, culturale, estetico, che, per ritrosia o per impossibilità di dedicarsi a tempo pieno alla gestione della cosa pubblica, si tengono lontane dall'agone politico. E non mi pare che questo sia di difficile attuazione. Basterebbe, infatti, mettere in atto quanto lo stesso Statuto Comunale prevede agli artt. 85 e seg.; e segnatamente all'art. 92 che così recita: "Per favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, il Comune costituisce le Consulte Comunali a cui gli organi elettivi possono richiedere parere e collaborazione". Che ne pensa, signor Sindaco? Che gliene pare, signor Presidente del Consiglio? Sapete quanti errori si sarebbero evitati! Quanti soldi pubblici sarebbero stati incanalati in opere e servizi utili e duraturi! Chiedere consigli e collaborazione, confrontarsi con la cosiddetta "società civile" nel momento in cui si trattano le sorti della comunità non è segno di debolezza, quanto piuttosto consapevolezza che la democrazia è partecipazione diffusa e responsabile.



**Rosalba Candela è la VII presidente nazionale dell'Uciim**

**G**rande risultato e grande soddisfazione per la docente di materie letterarie partanese Rosalba Candela, 60 anni, eletta nei giorni scorsi presidente nazionale dell'Uciim, associazione professionale cattolica di docenti, dirigenti, ispettori, educatori e formatori della scuola, nata nel 1944 e fondata da Gesualdo Nosengo. Rosalba Candela è in assoluto la settima presidente dell'associazione e viene dopo personalità del mondo educativo come lo stesso Nosengo, Aldo Agazzi, Cesarina Checcacci, Luciano Corradini, Maria Teresa

Lupidi Sciolla e Giovanni Villarossa. Candela ha ottenuto 12 preferenze su 19 votanti nella seduta del Consiglio nazionale dell'associazione tenutasi nei giorni scorsi a Tivoli. A breve la prof.ssa Candela, che ha avuto come maestre ispiratrici l'ex presidente Cesarina Checcacci e la preside Lina Arena, tornerà a Partanna nella sua sede lavorativa, l'istituto Tecnico sezione dell'Istituto "Dante Alighieri", dove sono già in preparativo i festeggiamenti per il traguardo raggiunto



**Concerto di Natale del gruppo musicale della "Pappalardo"**

**CASTELVETRANO** - Martedì 18 dicembre, alle ore 18.30, presso la chiesa Santa Lucia, il Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di I grado "Vito Pappalardo" prof. Antonino Battaglia, presenterà alla cittadinanza il tradizionale Concerto di Natale. Protagonista dell'iniziativa saranno l'orchestra e il coro degli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale, coordinati dai professori Francesco FEDERICO (flauto), Giovanna MUNNA (Chitarra), Maria Elena Lucchese (Pianoforte), Massimiliano RAMO (Violino). Al concerto parteciperanno, in forma corale, anche gli alunni delle classi V dei tre Circoli Didattici di Castelvetro. Il repertorio, di vario genere e stile, comprenderà le seguenti

composizioni: "Santa Claus is coming to town" (tradizionale canzone natalizia statunitense), "Anche quest'anno è già Natale" (brano natalizio composto da Andrea Mingardi), "Aghios o Theos" (canto religioso greco), "Onde del Danubio" (valzer in stile viennese di Ivanovici), "Una nuova luce" (inno alla fratellanza composto da Francesco Federico), "Jingle bells" (famoso brano natalizio americano arrangiato in chiave moderna) e l'Inno della "Pappalardo" che identifica l'Istituto. La partecipazione è libera. Nella foto da sinistra: Federica Di Stefano (chitarra), Alessandra Cudia (flauto traverso), Valentina Pisciotta (pianoforte), Danilo Vallone (violino).



**Per la notte del 31 dicembre note di mezzanotte**

**CASTELVETRANO** - Il Comune in collaborazione con l'Associazione culturale "La Rivista", ha organizzato per la notte del 31 dicembre l'evento "Note di Mezzanotte", che vuol costituire un momento di gioiosa partecipazione sociale e di buon auspicio per il nuovo anno 2013. Questa iniziativa, che inaugura un nuovo percorso amministrativo, volto alla valorizzazione delle risorse umane del nostro territorio, si svolgerà nel Sistema delle Piazze, con inizio alle ore 22,00. La serata comprende vari momenti di animazione, con musiche, balletti, giochi, eseguiti da

valenti professionisti dello spettacolo; ma la vera novità è rappresentata dal ruolo principale assegnato nel programma ai giovani castelvetranesi offrendo l'opportunità di far conoscere e apprezzare le loro qualità, promuovendone la crescita artistica. Tutti gli studenti degli Istituti Superiori che vogliono partecipare alla manifestazione, possono contattare, entro venerdì 21 dicembre 2012, il referente, prof. Antonello Camporeale, consulente del Sindaco per le attività musicali, utilizzando i seguenti recapiti telefonici: 331/8717835 e 338/6586154.



**L'Agenzia di viaggi Giuseppe Randazzo ha compiuto 30 di attività**

**PARTANNA** - Ha compiuto trent'anni di attività l'Agenzia di viaggi di Giuseppe Randazzo che per tanto tempo è stata l'unico punto di riferimento nella cittadina belicina per quanto riguarda l'organizzazione di viaggi e di percorsi turistici.



**Don Fiorino modera una nuova rubrica su Radio Maria**

**MAZARA** - Dal 5 dicembre don Francesco Fiorino, direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali coordinerà una nuova rubrica sulle frequenze radiofoniche di Radio Maria. Lo spazio di approfondimento ha per tema "La fede della Chiesa cattolica a confronto con la dottrina dei Testimoni di Geova". L'appuntamento è ogni primo mercoledì del mese.

**Regala agli amici un libro su don Milani per Natale. Tenesaranno grati.**

Don Milani by Antonino Bencivinni pubblicato da Armando sito [www.inmondadori.it](http://www.inmondadori.it)  
 Prezzo: 13,00 €  
 11,05 €  
 Risparmio: 1,95 € - 15 %  
 Spedito in 3-5 giorni lavorativi. Consegna gratuita con spesa totale superiore a 19 €.





## Il Rotary Club e la Giornata mondiale del Diabete

**I**l Rotary Club di Castelvetro con la collaborazione del dott. Giuseppe Giordano e dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Gibellina, Maurizio Bongiorno, ha organizzato domenica 25 novembre, nell'Aula Consiliare del Comune di Gibellina, una mattinata intensa di screening in occasione della Giornata Mondiale del Diabete. Il Presidente del Rotary, Vincenzo Agate, anatomopatologo dell'Ospedale di Castelvetro, ha coinvolto nell'organizzazione molti medici e infermieri del territorio e di concerto con l'Associazione "Diabete Italia", anche alcune tra le più importanti case farmaceutiche.



da sn. Vincenzo Agate, Salvatore Caradonna, Giuseppe Giordano, Ninetta Ingrasciotta, Lidia Cangemi

L'evento, che fa parte di una iniziativa del Distretto Rotary 2110 "Sicilia-Malta" nell'ambito della Giornata Mondiale del Diabete, si è svolto contemporaneamente in sei province siciliane (oltre alla

nostra, Ragusa, Messina, Catania, Enna e Caltanissetta). La grande rilevanza sociale di questo avvenimento è data anche dall'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica riservata a tale ricorrenza annuale. "L'evento - ha evidenziato il dr. Agate - ha il pregio di muoversi sul solco di un progetto volontaristico che tende ad avvicinare tutti ad una medicina amica che privilegia, per scelta professionale, la prevenzione e la ricerca dei tanti fattori di rischio con i quali conviviamo, e che occorre individuare prima possibile, per scongiurare l'insorgenza di malattie di elevato impatto sociale, quali il diabete". La giornata è iniziata abbastanza presto per il notevole afflusso di persone che si sono sottoposte, sia per sensibilità e scelta persona-

le che per consiglio dei medici di base, ad una prima, essenziale e semplice ricerca per controllare il proprio stato di salute. Nel corso della mattinata è passato presso tutti coloro che si sono sottoposti allo screening, il messaggio presente nell'opuscolo esplicativo dell'associazione "Diabete Italia", distribuito sul territorio nazionale, oltre che sul sito "www.diabeteitalia.it": "Ti aspettiamo in piazza per imparare a riconoscere precocemente i sintomi del diabete e per controllare la tua glicemia". Occorre prendere coscienza, è il messaggio circolato, che molto possiamo evitare, se solo sapessimo gestire il nostro tempo con un po' più di razionale consapevolezza, per evitare facilmente due o tre cose, con facilità e distensione: sovrappeso, eccessiva alimentazione, alimenti a rischio, prolungata sedentarietà, dipendenza dal computer, da video giochi e dai sempre più diffusi social network. Dalla consapevolezza al rimedio, il passo è breve: bastano alcune felici sostituzioni per "apprendere" un nuovo modo di "imparare" a costruire quel mosaico di cui è fatto il proprio benessere personale e sociale, che influenza poi la ricerca della propria "felicità", alla quale tutti noi abbiamo "il diritto" di tendere. E abbiamo anche il dovere, di evitare che in questa patologia incorrano, spesso anche per nostra negligenza, neonati, bambini e adolescenti. Queste e molte altre interessanti e coinvolgenti riflessioni medico-sociali, con riguardo soprattutto agli stili di vita, ai peccati alimentari, alle cause ed ai rimedi, sono state la trama dell'intervento: "Prevenire il Diabete mellito di tipo 2. Impegno sociale" del dr. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ambulatorio di Diabetologia del PTA di Salemi che con la sua équipe ha condotto lo screening. Il presidente Vincenzo Agate alla fine dell'intensa mattinata ha sottolineato "l'importanza della generosa scelta del 'Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta' di impegnare le proprie professionalità per la diffusione di una consapevole conoscenza della grave patologia, per ridurne effetti e diffusione. A chiusura del suo intervento come sintesi della giornata, ha voluto ringraziare, Istituzioni pubbliche e tutti coloro che hanno reso possibile un servizio di grande rilevanza sociale oltre che medica, citando in particolare Salvatore Lo Curto, Past Governor del Distretto Rotary che ha voluto che questa giornata si svolgesse nel nostro territorio.

## Il trasloco è un incubo e fa paura? Affidati a dei professionisti!

### Numeri utili

Telefono: 0924/49111

Cellulare: 337/504546 Internet [www.profera-trasporti.it](http://www.profera-trasporti.it) Email [info@profera-trasporti.it](mailto:info@profera-trasporti.it)

### Sede

Via Zagato, 70 - 91028 Partanna TP - Contrada Magaggiari Partanna TP



**PROFERA** trasporti



Info: 337.504546  
[proferatrasporti@alice.it](mailto:proferatrasporti@alice.it)

**Sicuramente... Subito!**



## IDEE PER LA VIGILIA

a cura di **Giovanna Bondi**

### RISO VENERE CON PESCE SPADA

**Ingredienti per 4 persone:**

300 gr di riso venere, 400 gr di pesce spada, 1 melanzana piccola, 10-12 pomodorini, 1 spicchio d'aglio, vino bianco, olio, sale e pepe..

**P**ortate ad ebollizione abbondante acqua salata e cucinate il riso venere per 18-20 minuti. Tagliate la melanzana a dadini e friggetela nell'olio. Soffriggete lo spicchio d'aglio intero e aggiungete il pesce spada tagliato a tocchetti, eliminate l'aglio e sfumate con il vino bianco. Aggiungete al pesce spada i pomodorini tagliati a pezzetti e la melanzana, salate e pepate. Lasciate cucinare per 15 minuti. Scolate il riso, versatelo nel condimento, mescolate bene e servite.



a cura di **Ina Venezia**

### RISOTTO CON ZUCCA E SALSICCIA

**Ingredienti per 4 persone:**

350 g di riso arborio superfino, 500 g di zucca tagliata a cubetti, 200 g di salsiccia, brodo q.b., cipolla, olio, sale, pepe, una noce di burro, prezzemolo

**R**osolate con olio extravergine di oliva la cipolla, lasciandola ammorbidire senza colorare; aggiungete i cubetti di zucca e cuocete fino a quando la zucca non risulterà sfaldata. Prelevate metà della zucca e frullatela, tenendola da parte. Rosolate la salsiccia nel tegame insieme alla zucca e versate il riso. Fate tostare per qualche minuto, aggiungete il brodo e portate a cottura. Almeno 5 minuti prima di togliere dal fuoco unire al riso la zucca precedentemente frullata e aggiustate di sale. Mantecate con una noce di burro e servite macinando sopra il riso del pepe e guarnendo con prezzemolo tagliato finemente.



a cura di **Ina Venezia**

### PIRAMIDE DI MANDARINI

**Ingredienti:**

Mandarini 700 g circa, marmellata di arance amare 150 g, liquore all'arancia (Grand Marnier) o a scelta 1 cucchiaino, zucchero 150 g, chicchi di uva bianca.

**V**ersate la marmellata in una casseruola e fatela sciogliere a fuoco bassissimo, mescolandola con la frusta. Levate dal fuoco e unite il liquore. Sbucciate i mandarini ed eliminate i filamenti bianchi. Roteateli nella marmellata in modo uniforme e componete il piatto. Qualche minuto prima di servire scaldate in un pentolino metà dello zucchero e fate sciogliere mescolando con un cucchiaino di legno. Aggiungete lo zucchero rimasto; spegnete il fuoco quando avrà un colore ambrato. Intingete i rebbi di una forchetta e tiratela facendo cadere i fili di zucchero sui mandarini. Guarnite la piramide con chicchi di uva infilzandoli negli stuzzicadenti e creando un piccolo albero di Natale.



## Musica

Radio **MVM**

www.radiomvm.it

info@radiomvm.it

0924.921931

RADIO EMMEVIEMME PARTANNA

Le 10 canzoni più programmate dal 15 novembre al 12 dicembre 2012

## SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 CHIARA - Due Respiri
- 02 ICS - Tensione di prima mattina
- 03 PINK - Try
- 04 BRUNO MARS - Locked out of heaven
- 05 PSY - Gangnam style
- 06 DAVIDE - 100000 Parole D'Amore
- 07 CIXI - Non Sono L'Unica
- 08 ADELE - Skyfall
- 09 RIHANNA - Diamond
- 10 ASAF AVIDAN - One day - Reckoning song

## Discovery Dance Parade

a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 SEREBRO - Gun
- 02 NICKI MINAJ - Pound The Alarm
- 03 BURNS - Lies
- 04 SWEDISH HOUSE MAFIA - Don't you worry child
- 05 DIRTY SOUTH E ALESSO - City Of Dreams
- 06 THE CUBE GUYS feat FENJA - Turn It Up
- 07 R.I.O. - Summer jam
- 08 ALESSO - Years
- 09 KESHA - Die Young
- 10 CALVIN HARRIS - Sweet Nothing

Le classifiche complete sono su [www.radiomvm.it](http://www.radiomvm.it)



Giochi e svago

# Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

**ORIZZONTALI:** 1. Ha per capitale Vienna - 7. Pezzo di roccia di grandi dimensioni - 11. Agrume ibrido - 15. Interminabile, perpetuo - 16. Litorale marino - 17. Divinità mesopotamica - 18. Falò, incendio - 19. Carente, inadeguato - 21. Uccello con zampe lunghe e sottili - 22. Minerale le cui varietà vengono usate come gemme - 23. Ciascuna delle parti articolate del corpo - 24. Attivo, operoso - 25. Abbreviazione di William - 26. Il più vasto dei continenti - 27. Città della Puglia - 29. Ghiaccio in inglese - 30. Città del Piemonte - 32. Simbolo chimico del cromo - 33. Como - 34. L'insieme delle antiparticelle - 35. Lunghi periodi di tempo - 36. Genere di piante erbacee - 37. Divinità egizia - 38. Stato della penisola arabica - 39. Fratello minore di Erode il Grande - 40. Arredo sacro della religione ebraica - 41. Musical scritto da Tim Rice e Andrew Lloyd Webber - 42. Macchina che produce lavoro meccanico utilizzando varie forme di energia - 43. È considerato il padre della moderna classificazione scientifica degli organismi viventi - 45. Fiume tedesco - 46. Storico quartiere del centro di Milano - 47. Delimitano un terreno di gioco o le sue parti - 48. Antico popolo della Mesopotamia - 50. Servizio pecuniario che il feudatario prestava al re in cambio del servizio militare cui era tenuto - 51. Prestito con interesse a lunga scadenza - 52. Fune che blocca le zampe degli animali al pascolo.

|    |   |   |   |   |   |  |  |    |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
|----|---|---|---|---|---|--|--|----|----|---|----|--|--|----|----|----|----|
| 1  | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |  |  | 7  | 8  | 9 | 10 |  |  | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 |   |   |   |   |   |  |  | 16 |    |   |    |  |  | 17 |    |    |    |
| 18 |   |   |   |   |   |  |  | 19 | 20 |   |    |  |  | 21 |    |    |    |
| 22 |   |   |   |   |   |  |  | 23 |    |   |    |  |  | 24 |    |    |    |
| 25 |   |   |   |   |   |  |  | 26 |    |   |    |  |  | 27 |    |    |    |
| 29 |   |   |   |   |   |  |  | 30 |    |   |    |  |  | 31 |    |    |    |
| 33 |   |   |   |   |   |  |  | 34 |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
|    |   |   |   |   |   |  |  | 36 |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
|    |   |   |   |   |   |  |  | 39 |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
| 42 |   |   |   |   |   |  |  |    |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
| 46 |   |   |   |   |   |  |  |    |    |   |    |  |  |    |    |    |    |
| 50 |   |   |   |   |   |  |  |    |    |   |    |  |  |    |    |    |    |

**VERTICALI:** 1. Tipo di ginnastica - 2. Illusorio, irrealizzabile - 3. Cereale da cui si ricava una farina più scura di quella del frumento - 4. Figura mitologica diffusa in Norvegia - 5. Simbolo chimico del radon - 6. Isola delle Cicladi - 7. Foro effettuato in un pezzo di legno per unire una parte costruttiva all'altra - 8. Una carta da gioco - 9. Pseudonimo di Sergio Tofano - 10. Salerno - 11. Specialità dell'atletica leggera - 12. Piazza principale delle antiche città greche - 13. Si ottiene dalla lievitazione e successiva cottura in forno di un impasto di acqua e farina - 14. Uno in inglese - 16. Capacità di esercitare una forte influenza su altre persone - 17. Compenso giornaliero corrisposto al dipendente in trasferta - 20. Sostanza proteica contenuta nel latte - 21. Il secondo uomo ad aver calpestato il suolo lunare - 24. La parte di un edificio che conduce all'interno dello stesso - 26. Rilievi di modesta entità - 27. Pianta erbacea ornamentale - 28. Rocca sedimentaria - 30. Mantiene l'imbarcazione ormeggiata al fondale mediante una catena - 31. Antica città dell'Asia Minore - 32. Cavità circolari presenti sulla superficie lunare - 34. Precede il sorgere del sole - 35. Santo patrono di Ascoli Piceno - 36. Messaggio radiofonico che informa sui fenomeni atmosferici - 38. Uno dei quattro punti cardinali - 39. Azienda automobilistica statunitense - 40. Popolazione abitante nel nord del Giappone - 42. Master in Business Administration - 43. Abbreviazione di lira italiana - 44. Open Agent Architecture - 47. Lucca - 49. Sassari.

## L'artista del mese

### Chiara Galiazzo

di Salvo Li Vigni

Con "Due respiri", il singolo inedito scritto per lei da Eros Ramazzotti, Chiara Galiazzo ha raggiunto in poche ore la vetta delle classifiche di iTunes sia tra i brani sia tra gli album, con l'EP omonimo. Dopo la sua vittoria a X Factor, la "Chiara-mania" sta montando sempre di più e anche sul web, dove i fan dei suoi profili di Facebook e Twitter crescono a vista d'occhio. Il pezzo dà il titolo all'omonimo EP che contiene anche il tema portante del Mago di Oz "Over the Rainbow", "I want to hold your hand" dei Beatles, "L'amore è tutto qui" di Piero Ciampi e "The Final Countdown" degli Europe. Della cantante 26enne di Padova, Mina ha scritto su Vanity Fair: "Chiara, la tua freschezza, il tuo candore, la tua classe, la tua inconsapevolezza ti porteranno lontano. Hai un'aura, una presenza scenica preterintenzionalmente potente. Grande dono. È una durlindana naturale che ti mette subito tra coloro che non hanno bisogno di fare i salti mortali per 'esserci'. Ti ho riconosciuto subito, già ai primi test. Non è merito mio, ma tuo. Io sapevo che avresti vinto. Tu no. E anche questo è un dono. La mancanza di spavalderia, di presupposizione è merce rara, in questo ambiente. Nel 'rutilante mondo delle sette note' per un po' ti divertirai. Poi non so. Ma non pensarci adesso. Benvenuta, Chiara".



Ramazzotti le affida due respiri e Chiara va subito al top



## Giuseppe Genna: "Bisogna favorire la tendenza ad accorpare le cantine"

**I**l giorno otto giugno 1962, si costituiva in Partanna la Cantina Saturnia. Crescenti Mariano, Finazzo Francesco, Licata Luigi Ottavio, Giardina Giacomo, Profera Mariano, Tamburello Tommaso, Caracci Vito, Liotta Gaspare, Cacioppo Francesco, Culicchia Vincenzino, Bruscia Benedetto, questi i nomi dei Soci fondatori del nostro Ente che quindi celebra quest'anno il proprio 50° Anniversario di nascita.

Che dire in proposito? In momenti come questo, al di là della inevitabile retorica di prammatica, il nostro pensiero va a tutto un'insieme di fatti ed avvenimenti che si sono succeduti in questo mezzo secolo, alle cose buone e meno buone accadute, alle persone che per anni hanno caratterizzato la vita della cooperativa e che oggi non ci sono più o hanno ceduto il loro ruolo. Come dimenticare... Ma della vita della struttura, nei suoi primi cinquanta anni di vita, in termini pratici e realistici, cosa ricordare, che giudizio dare? Che ha subito gli andamenti altalenanti della viticoltura siciliana, questo sì, ma nel nostro caso sarebbe troppo facile, semplice e sbrigativo liquidare così cinquanta anni di attività di una struttura che ha costituito da sempre un qualcosa di diverso ed innovativo nel mondo cooperativistico regionale, e che in molti casi ha precorso addirittura i tempi. Basti pensare che già negli anni settanta la Cantina Saturnia produceva milioni di bottiglie, e questo quando tutte le grandi realtà odierne del settore, anche quelle che oggi vanno di gran moda, erano ferme al vino grezzo e al mosto muto, o addirittura neanche esistevano. Fu un momento esaltante quello, un momento in cui la Cantina si trovò proiettata ai vertici dell'enologia siciliana, il Draceno, il Nube Tonda ed altri marchi vengono ancora oggi ricordati con rispetto ed ammirazione perché in milioni di esemplari invasero il mondo diventando così fra i precursori di quello che è oggi il vino siciliano in bottiglia. Fu vera gloria quella? Sì! Poteva esserlo veramente se soltanto una serie di congiunture negative o forse più verosimilmente la paura di gestire un qualcosa di troppo grande e impegnativo, con i conseguenti grandi investimenti necessari, non avessero portato al graduale abbandono di un importante progetto che si stava realizzando nella Valle del Belice. Diciamo che è andata così, senza fare polemiche o ridestare vecchie cose, e poi a che servirebbe?, è passato tanto tempo... resta però la soddisfazione di aver tracciato una via poi seguita da molti. Comunque anche la Politica Europea, Nazionale e specialmente Regionale, che non seppe proteggere (tutte?) le realtà emergenti, ci misero del loro a suo tempo, quelle stesse Autorità che ancora oggi, continuano a sfornare provvedimenti e leggi contro la vitivinicoltura del Sud Italia e di quella siciliana in particolare. La piaga della "Vendemmia Verde", la vendita dei diritti di reimpianto al Nord, l'estirpazione selvaggia, la quasi imposizione dei disastrosi vitigni internazionali, il recente cambiamento delle denominazioni IGT da Sicilia a Terre Siciliane o la istituzione della nuova DO Sicilia (ex DOC), per cui, alla faccia della tanto decantata differenziazione territoriale, ormai da Catania a Trapani tutti i vitigni varietali sono uguali, non sono altro che alcune delle sventure che la politica, o gli interessi di chi sta dietro a lei, ci ha servito su un piatto d'argento in questi ultimi anni, e che continua a propinarci con una determinazione e una tenacia degne di ben altra causa. Il risultato è intorno a noi, campagne brulle, abbandonate e desolate, economia agricola allo sbando, i ragazzi che partono in cerca di fortuna verso altri lidi, portando con sé prestigiose lauree nella valigia di cartone, depauperando così il patrimonio culturale siciliano, cosa questa che pagheremo presto amaramente. Mi viene da

pensare che al Sud, e in Sicilia specialmente, si sia figli di un Dio minore, se è vero, come purtroppo è vero, che la Comunità Europea continua ad accrescere le zone viticole francesi in cui è consentito fare vino con "acqua e zucchero" e ciò legalmente, mentre da noi per la stessa cosa si va in galera!

"Ha voglia di ammazzarsi a zappare" il nostro produttore per stare dietro a questi privilegiati viticoltori di oltr'Alpe! Questo mentre la nostra Politica tace e acconsente! Ma la Cantina Saturnia ha saputo superare anche queste tempeste epocali e, fra alti e bassi, ha saputo riemergere sia dal marasma generale che dal suo in particolare, condizione questa in cui era stata gettata da alcune gestioni che non è certamente il caso di commentare oggi, in occasione di questa lieta ricorrenza. Lo ha fatto con nuovi uomini e vecchie idee che hanno imposto alla struttura un radicale piano di risanamento ed una netta inversione di tendenza ad ogni livello. Si è tornati così al crudo realismo contadino, alla durezza delle decisioni sofferte, ma necessarie, al dolore delle privazioni. I risultati però non si sono fatti attendere, ed oggi possiamo dire con orgoglio che la Cantina Saturnia è tornata ad essere un'Azienda sana, forte e competitiva sul mercato. Autoelogio? No, ma un semplice e dovuto riconoscimento alla fiducia della base sociale e ad amministratori che hanno addirittura dovuto rischiare in solido, per non fare morire un sogno a cui da sempre erano legati. Consapevole poi del particolare momento attraversato sia del proprio settore, che di quello economico in generale, ed individuandone le criticità, si è fatta portatrice, con la consorella Cantina Zangara, di una nuova tendenza di cui si parla sempre di più nell'ambiente, destando grande interesse e curiosità: l'accorpamento delle Cantine senza intervento e finanziamento regionale e ciò per ridurre i costi di gestione e meglio remunerare il socio.

Questo a fatti concreti e non a sterili, lunghe parole, senza cercare di "portare acqua al proprio mulino", o approfittare della situazione per accrescere il proprio potere, ma con sincerità e lealtà reciproche, consci dell'importanza del fine da raggiungere, e così infatti già nella passata vendemmia, le due strutture hanno lavorato il proprio prodotto insieme presso gli impianti della Saturnia, portando così a tutti i propri soci i grossi vantaggi economici che già cominciano a delinearsi. Altre Cantine sono state invitate a far parte di questo progetto, con non molta fortuna per la verità, ma era prevedibile, i propri orticelli sono duri da abbandonare e le poltrone, anche se ormai traballanti sotto la spinta dei tempi, sono pur sempre comode ed è difficile rinunciarvi. Ma la strada ormai è stata tracciata, il domani non è più costituito dalla piccola entità che fatica a sopravvivere a se stessa in una lunga ed inesorabile agonia, sacrificando cinicamente i propri soci, ma da strutture grandi e forti, con piccole spese di gestione che poco gravino sul quintale di uva ammassato. I prezzi di mercato sono certamente importanti, ma non sono da soli sufficienti a garantire un certo reddito al produttore, se poi gli stessi vengono vanificati da alti costi di trasformazione. Per molti è difficile accettare quest'idea poiché troppo scomoda nella sua semplice ed inconfutabile evidenza, prova ne siano i tentativi di ritardarla o di farla fallire, ma dovranno rassegnarsi, è solo questione di tempo, poco tempo. Compiano, queste persone, un atto di amore e di rispetto nei confronti dei loro soci portandoli in realtà diverse, più consono con i tempi, ma soprattutto più attuali e remunerative. Come 50 anni fa quindi la Cantina Saturnia precorre i tempi ancora una volta, delineando nuovi scopi per la vitivinicoltura della Valle del Belice, ed è quindi proprio il caso di dire che compie 50 anni, ma proprio non li dimostra!

**Giuseppe Genna**, presidente della Cantina Saturnia

Cantina Saturnia Contrada Camarro a Partanna tel. 0924 49520



**PER I SUOI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITÀ LA CANTINA SATURNIA PRESENTA,  
oltre ai tradizionali vini il suo primo vino frizzante Saturnia Chardonnay**





Poesia

Continuiamo con la rubrica di poesia curata dal dott. Tino Traina, medico poeta, che ha vinto numerosissimi premi letterari presieduti da giurie prestigiose ed ha fatto parte dell'organizzazione e della giuria di premi letterari.

**Prima di tutto - Poesia e dintorni, rubrica a cura di Tino Traina**

**P**rima di addentrarci, in modo più specifico, negli argomenti relativi alla Poesia ed al linguaggio poetico, è necessario chiarire il significato di alcuni termini. Ogni parola che pronunciamo, che ascoltiamo o che scriviamo, possiede una componente fisica e una componente concettuale.

La componente fisica è denominata "significante" e altro non è che il suono della parola quando pronunciata o ascoltata; la sua forma quando scritta o letta e la sua posizione, poiché quest'ultima agisce sulla scansione metrico-ritmica della frase o del verso in cui si trova.

La componente concettuale è costituita dal "significato" che noi abbiamo voluto abbinare a un significante per pura convenzione, come patto linguistico tra parlanti ai fini comunicativi.

L'unione di un dato significante con quel dato significato costituisce la parola, che in termini linguistici si chiama "segno".

La scienza che studia i segni si chiama "semiotica o semiologia", quella che si occupa dei significati si chiama "semantica".

Quando noi usiamo le parole per fini comunicativi, possiamo utilizzare, in definitiva, due tipi di linguaggio: 1) il linguaggio "denotativo" e 2) il linguaggio "connotativo".

1) Il linguaggio denotativo è quello che utilizziamo comunemente nella comunicazione ordinaria, giornaliera, per capire e farci capire quando parliamo con gli altri o quando dobbiamo ascoltare ciò che gli altri vogliono dirci.

Esso è un linguaggio "descrittivo- referenziale", un linguaggio cioè che deve descrivere l'oggetto in questione e riferire su di esso nel modo più preciso possibile, dando così quelle informazioni necessarie ai fini comunicativi.

Prendiamo, per fare un esempio, la parola "cuore".

Essa possiede un suono e una forma che sono unici, cioè

possiede un proprio, esclusivo, inconfondibile significato.

A questo significante, per accordo comune tra i parlanti, come patto linguistico ai fini comunicativi, si è convenzionalmente abbinato il significato di organo muscolare che presiede alla circolazione sanguigna mediante un'incessante attività di pompa; e a questo significato immediatamente andiamo con la mente, quando ci troviamo di fronte alla parola cuore.

Ciò vuol dire che nel linguaggio denotativo, cioè descrittivo-referenziale, il rapporto significante-significato è indissolubile, fissandosi rigidamente nel segno corrispettivo, che in questo caso è la parola "cuore".

Si comprende quindi come il linguaggio denotativo, data la funzione descrittivo-referenziale che possiede, venga pure utilizzato per le comunicazioni scientifiche, giornalistiche, d'informazione e commenti, giuridiche, ecc., ma non nella Poesia.

La Poesia, infatti, si avvale di un linguaggio che, pur utilizzando le stesse parole della lingua comune, si allontana dall'uso denotativo, per divenire linguaggio connotativo.

2) Il linguaggio connotativo (da cum notare, cioè più significati) è un linguaggio in cui il rapporto significante-significato non è più indissolubile, come lo era nel linguaggio denotativo di cui sopra, ma viene reso dal poeta mobile, in modo da poter separare il significante da quel significato per dargliene un altro.

In questo modo, pur restando identica la parola, essa viene utilizzata dal poeta per dire altro e potere così esprimere meglio il proprio stato d'animo.

E' quanto avviene, ritornando alla parola "cuore", quando diciamo: "sei senza cuore"; oppure "hai un cuore di pietra"; o ancora "hai un cuore d'oro" che nulla hanno in comune, come significato, con il "cuore" del linguaggio denotativo.

Libri

**Nuova "fatica" di Simanella**

**D**opo "Salvatore Giuliano", è uscito il nuovo libro dello scrittore castelvetranese Luigi Simanella "Dieci giorni in ...Paradiso. Diario di un soggiorno all'Inferno". Il libro è infatti il diario che l'autore ha scritto durante i dieci giorni trascorsi assieme al fratello (tetraplegico) Giacomo, ricoverato presso un istituto assistenziale di Montréal in Canada dove abita da quasi trent'anni. Le pagine di questo diario autobiografico narrano le storie personali di due fratelli che il destino ha diviso inesorabilmente quando, nel giugno duemilasei, Giacomo decide

di andare a fare una passeggiata con la bicicletta. Un banale incidente gli causa la frattura di due vertebre del tratto cervicale costringendolo a una condizione di tetraplegia. Giacomo vive in Canada ricoverato presso un locale istituto di cura specializzato per questo tipo di patologia. Luigi, nel febbraio duemiladieci, lo va a trovare e trascorre con lui dieci giorni ospitato in un appartamento dell'istituto riservato ai parenti dei degenti. Qui scrive le basi del libro oggi pubblicato.





## Fano Malerba: "tradizioni, confetture, patè, crema di cipolla partannese...."

**I**l nuovo prodotto dell'Azienda Agricola Malerba è la crema di cipolla partannese e come si sa la cipolla di Partanna è famosa per la sua bontà. Fano Malerba, titolare dell'azienda agricola "Cris.ma" risponde alle domande sull'attività dell'azienda,

"La cipolla dolce di Partanna o 'Cipudda Partannisa', in dialetto siciliano ha una caratteristica particolare: è dolce e per la sua peculiarità si può consumare abbondantemente allo stato fresco in aggiunta a tutte le insalate. Su questa rivista ne avete parlato diverse volte sollecitando l'Amministrazione Comunale a valorizzarla maggiormente. Prendendone spunto, quest'anno ho voluto inserire, fra i prodotti dell'azienda, non solo la confettura di albicocche, ma soprattutto questa bontà che è un'assoluta novità, "La crema di cipolla partannese". Ho deciso di sfidare quelle persone che non amano mangiare cipolle. La nostra è il frutto di una ricetta particolare e si può gustare e assaggiare spalmata sul pane o accompagnata alle carni. Vi assicuro che è una bontà spettacolare".

### La sua attività è legata ad una tradizione di famiglia?

"Tradizione di famiglia che continua soprattutto con l'olio extravergine di oliva. Energia e passione per la terra che mi hanno trasmesso i miei genitori. Il mio papà per la terra e la mia mamma per le buone conserve che faceva e

continua a fare ancora oggi".

### Come mai ha scelto in occasione della recente fiera d'autunno di Partanna, come location un antico cortile?

"L'antico cortile è stato alla base della mia decisione. Si trattava di presentare la mia azienda al pubblico. Non sono abituato a fare le cose tanto per farle. Volevo una location particolare e quando ho prospettato ai proprietari del cortile il mio progetto, lo hanno accolto favorevolmente. Oggi posso dire che è stata una scelta azzeccata. Antico cortile, tradizioni antiche, prodotti tipici. Grazie, quindi, alla immediata disponibilità di Ottica Amantia e di Nina Marchese titolare del negozio Nina Spose.

### La Festa d'Autunno è stata solo un principio?

"Mi auguro che sia stata solo un principio. Per questo devo ringraziare Mimmo Guzzo di Edivideo che ha sollecitato parecchio la mia partecipazione a questa festa d'autunno per presentare i miei prodotti tipici. E' da tre anni che produco conserve e li ho sempre abbinati alla vendita dell'olio facendoli assaggiare ai miei clienti. Da questa fiera mi auguro possa venire fuori la bontà di questi prodotti. Sono orgoglioso di avere prodotti che sono delle vere e proprie leccornie.



**AZIENDA AGRICOLA "Cris.ma"**  
Dalla terra... il Meglio!  
di Cristoforo Malerba

**L'azienda Consiglia:**  
Per tutte le festività, ad ogni invito a cena o a pranzo con gli amici, **portate in dono i nostri prodotti tipici. Saranno bene accolti!**

I nostri prodotti avranno, ciascuno, una confezione regalo. Il prossimo Santo Natale, se preferite, donate dei cesti in cui sarà inserita tutta la nostra gamma di prodotti.

"Cris.ma" di Cristoforo Malerba - C/da Corvo, snc - Sede legale: Via Trieste, 2 - ang. Via A. Sanfilippo, 25 bis  
Tel. 0924 921480 - Mobile: 348 6547723 - 320 2358215  
www.studiotecnicomalerba.it - e-mail: fanomalerba@gmail.com

Vendita online





Continua la rubrica di psicologia curata dalla dott.ssa Marilena Pipitone

## L'adolescenza: nuove modalità di relazione con i genitori

**L'**adolescenza - afferma lo psicoanalista inglese Donald Winnicott - è una scoperta personale durante la quale ogni soggetto è impegnato in un'esperienza; quella di vivere in un problema: esistere". Questa lunga fase di scoperta segnata da numerosi cambiamenti somatici e psichici, è finalizzata ad un assetto nuovo ed originale del soggetto, che può essere anche e soprattutto causa di turbamenti: come l'angoscia di perdere nella trasformazione, l'unità del Sé; il timore di un ritorno ad un'impotenza infantile originaria; il rischio di una chiusura in se stessi per l'incapacità di far fronte alle nuove e pressanti richieste dell'ambiente. Tuttavia questa scoperta rappresenta anche una fase stimolante e creativa, perché apre a nuove esperienze, nuove possibilità.

Le numerose, a volte contrastanti teorie dello sviluppo adolescenziale, sono raggruppabili in due visioni fondamentali. La prima considera l'adolescenza come una fase certamente difficile, ma complessivamente creativa e positiva: una sorta di "working in progress". E' la tesi di Erik Erickson, di Heinz Kohut, di Donald Winnicott. La seconda invece considera l'adolescenza come una fase pericolosa e drammatica del ciclo vitale, che può oscillare tra un sicuro turmoil ed un probabile break-down e comporta sempre un prezzo elevato. E' la tesi di Melanie Klein, di Margareth Mahler, di Anna Freud, di M. Eglè e di Moses Laufer (questi ultimi nel volume *Adolescenza e Breakdown evolutivo*) che sembrano confermare le parole del poeta Paul Nizan: "Ho avuto anch'io vent'anni e non permetterò a nessuno di affermare che è la più bella età della vita".

Tra queste due polarità, riteniamo più aderente alla realtà considerare l'adolescenza come una fase dello sviluppo, caratterizzata fondamentalmente da una probabile disarmonia più o meno temporanea, dovuta all'emergenza di pressioni biologiche, psicologiche e sociali che, prima di configurarsi in un nuovo assetto, inevitabilmente si presentano e sono vissute dal soggetto e dal gruppo sociale, come mancanza d'integrazione, come sospensione tra un passato inattuale e un futuro solo appena abbozzato.

Parlando di adolescenza un fattore su cui insistono tutti, è l'acquisizione di competenze sessuali e generative. Gli impulsi, i bisogni, le capacità del corpo sessuale e generativo determinano nella mente emozioni, rappresentazioni, fantasie e pensieri che hanno bisogno di un certo periodo di tempo per riuscire a pervenire alla costruzione di una immagine corporea integrata come base per poggiarvi la scelta di valore dell'identità di genere e dell'identità sessuale. Appare importante il contesto familiare adolescenziale; l'inadeguatezza dei genitori a sostenere il figlio nel processo di crescita gioca un peso determinante. Genitori e persone care hanno una funzione fondamentale perché dovrebbero fornire i modelli di ruolo dell'adulto ed aiutare l'individuazione della propria personalità. Allora il giovane si confronta con questi modelli, con i valori e i traguardi raggiunti dai genitori, cercando comunque l'indipendenza fisica e psicologica in un momento in cui però ha bisogno di aiuto e comprensione. A questo si può aggiungere un rapporto particolarmente intenso con la madre che può diventare un ostacolo insormontabile, che presentifica una diversa possibilità di rapporto, una nuova dialettica, e che invece si presenta come "padre maternalizzato", come lo definisce Ladame, con conseguente sentimento di minaccia e insicurezza nel soggetto che cercherà aiuto nel "gruppo" di coetanei. Accanto alla famiglia si deve considerare la scuola ed il rapporto con i docenti, usati per proiettare i propri bisogni all'esterno e spes-

so loro divengono quegli ostacoli insormontabili che si sostituiscono al vero problema, ad esempio, un genitore disturbante; la scuola è un agente intermedio fra la famiglia e la società. L'adolescente ha bisogno del sostegno della sua famiglia per poter superare in modo adeguato questo periodo critico, ma allo stesso tempo, il rapporto con i genitori è difficile perché può essere vissuto come poco soddisfacente, conflittuale, privo di comprensioni. I genitori, da parte loro, possono essere incerti su quale sia il modo migliore per stare vicino al figlio, perché possono sentirsi rifiutati o essere vittime di paure irrazionali di fronte alle richieste di autonomia dei loro ragazzi. In adolescenza la necessità di essere autonomi si fa più impellente rispetto all'età precedente, in concomitanza alla costruzione della propria identità e al bisogno di differenziazione dalle figure parentali. Essere genitori di un figlio adolescente implica accettarne il bisogno di separazione pur rimanendo disposti a fornire sostegno psicologico, in quanto l'allontanamento non deve portare alla rottura dei rapporti con la famiglia d'origine. Con la crescita del ragazzo il rapporto genitori-figlio acquisisce delle caratteristiche sempre più paritarie. Ciò è reso possibile dall'acquisizione da parte del figlio della capacità di ragionare in termini astratti e riflessivi, nonché dall'aumentata esperienza della vita. I genitori devono avere la capacità di essere flessibili e di cambiare le modalità comunicative fin'ora adottate: se gli adulti pretendono di mantenere il rapporto maturato con il figlio in epoca infantile si rischia di essere esasperati dalle continue richieste e provocazioni da parte del ragazzo, con un conseguente rischio di rottura dei rapporti. Le comunicazioni conflittuali con entrambi i genitori sono piuttosto frequenti e sono una delle conseguenze del tentativo del figlio di allontanarsi da loro. I conflitti sono interpretati dai figli come indice di interesse e di cura da parte dei genitori, mentre l'eccessivo permissivismo è vissuto come carenza di affetto all'interno della relazione. I conflitti assumono caratteristiche patologiche se sono prolungati nel tempo: in questo caso rappresentano il tentativo esasperato di negare il bisogno di indipendenza del figlio e il desiderio di mantenerlo sempre bambino controllandone la condotta e i sentimenti. Lo stile educativo più adatto che i genitori devono assumere con i figli è l'autorevolezza che implica la presenza in modo elevato sia del controllo che dell'accettazione. I genitori autorevoli sono responsabili nei confronti dei figli, fungono da sostegno e da guide. Essi incoraggiano il dialogo e tendono a chiarire i motivi delle concessioni e delle punizioni, incentivano il ragazzo nel percorso verso l'autonomia dando responsabilità consone alle capacità. Avere genitori autorevoli aiuta l'adolescente a sviluppare senso critico, sicurezza e buona capacità di ambientamento. L'autorità invece implica la presenza di elevato controllo e di scarsa accettazione, presto i genitori scoraggiano il dialogo e pretendono di essere ubbiditi, in questa maniera i figli crescono ansiosi e frustrati, sviluppano una bassa stima di sé e hanno difficoltà di adattamento. Anche il permissivismo è negativo in quanto porta i figli a pensare che i genitori siano privi di interesse nei loro confronti e si sentono privi di sostegno nei momenti difficili. Insomma la strada per i genitori non è semplice ma superato questo periodo ADOLESCENZIALE si vedranno i risultati di figli capaci di spiccare il volo e sicuri di sé. Per eventuali dubbi scrivete all'indirizzo e.mail dott.marilenapipitone@hotmail.it, Aspetto le vostre lettere e sono pronta a rispondere anche privatamente alle vostre richieste.

**Marilena Pipitone**

## Le farmacie di turno dal 15 dicembre 2012 al 13 gennaio 2013

|             | Partanna  | Santa Ninfa      | Castelvetrano | Campobello di Mazara | Salemi            | Vita     | Gibellina | Salaparuta Poggioreale | Mazara del Vallo |
|-------------|-----------|------------------|---------------|----------------------|-------------------|----------|-----------|------------------------|------------------|
| 15 dicembre | Ciulla R. | Dallo            | Ingrassia     | Tummarello           | Aleci S.          | Caputo   | Gerardi   | Di Giovanni            | Spanò            |
| 16 dicembre | Ciulla R. | Dallo            | Gagliano      | Tummarello           | Aleci S.          | Caputo   | Gerardi   | Di Giovanni            | Accardi          |
| 22 dicembre | Ciulla N. | Barbiera e Conf. | Gagliano      | Parisi               | Mangogna/Aleci V. | Pandolfo | Cusumano  | Siragusa               | Accardi          |
| 23 dicembre | Ciulla N. | Barbiera e Conf. | Papa          | Parisi               | Mangogna/Aleci V. | Pandolfo | Cusumano  | Siragusa               | Barracco         |
| 25 dicembre | Rotolo    | Barbiera e Conf. | Papa          | Parisi               | Mangogna/Aleci V. | Pandolfo | Cusumano  | Siragusa               | Barracco         |
| 26 dicembre | Rotolo    | Barbiera e Conf. | Papa          | Parisi               | Mangogna/Aleci V. | Pandolfo | Cusumano  | Siragusa               | Barracco         |
| 29 dicembre | Rotolo    | Dallo            | Papa          | Pace                 | Rubino            | Caputo   | Gerardi   | Di Giovanni            | Barracco         |
| 30 dicembre | Rotolo    | Dallo            | Rizzuto       | Pace                 | Rubino            | Caputo   | Gerardi   | Di Giovanni            | Misuraca         |
| 1 gennaio   | Galante   | Dallo            | Rizzuto       | Pace                 | Rubino            | Caputo   | Gerardi   | Di Giovanni            | Misuraca         |



Grazie al nostro primo cliente ...

... a chi diceva 'Non compro mai un cellulare!' e adesso ne ha due ... alla prima famiglia che si è affidata al tutto incluso per l'adsl e per il telefono fisso ... alla prima azienda che ha creduto in noi ...

... a quelli che navigano giorno e notte ... a chi ci ha lasciati per un'altro operatore, ma poi è tornato da noi ... a chi invece, è sempre rimasto con noi ... ai 24.355.976 clienti wind.

Chiarezza, trasparenza, semplicità! Il nostro modo per dirvi GRAZIE!!!



# INFOSTRADA

**Buon  
Natale**



# WIND



**vodafone**

Nokia  
Lumia 920



Samsung  
Note 2



Samsung  
Galaxy S3



## All Inclusive Unlimited

**Minuti  
illimitati  
Verso Tutti**

**SMS  
illimitati  
Verso Tutti**

**Internet  
illimitato**

**35** IVA inclusa!  
euro/mese

**+15**  
euro/mese  
con Smartphone

Via Piersanti Mattarella, 7

Castelvetrano (TP)

Tel. 0924 201417

<http://www.cellularworldsrl.it>

Via Vittorio Emanuele, 155/157

Castelvetrano (TP)

Tel. 0924 202540

e-mail: [info@cellularworldsrl.it](mailto:info@cellularworldsrl.it)



Continuiamo con la rubrica sulle piante medicinali, curata dal dr. Fabrizio Barone.

## AFTA : cause, cure e rimedi naturali.....

**A**lzi la mano chi di voi almeno una volta nella vita non ha avuto un'afte nel cavo orale. Praticamente tutti conoscono la sensazione fastidiosa ed a volte irresistibile provocata da queste piccole ulcerazioni che compaiono sulla mucosa interna delle guance e delle labbra, ma possono presentarsi anche sulla lingua. Spesso inizia con una sensazione di bruciore e fastidio in un punto nella bocca che, dopo qualche giorno, si presenterà arrossato; successivamente si svilupperà una bolla, che di solito lascia il posto a una piccola ulcera aperta. Questa, se toccata o strofinata, provoca un dolore intenso e appare come un'apertura di forma ovale e colore bianco-giallastro, circondata da un anello rosso e infiammato di circa 3 mm. La parte chiara all'interno è dovuta alla formazione di strati di fibrina, una proteina coinvolta nella coagulazione del sangue. Sulle cause si è detto e scritto di tutto: stress, squilibri ormonali, intolleranze alimentari, allergie, carenza di vitamine b, acido folico, oligoelementi quali ferro, zinco e rame, cibi ricchi di conservanti, deficit immunitari, contatto della mucosa orale con oggetti sporchi od animali domestici (quindi virus e batteri). Entrando in una farmacia si contano a decine i prodotti che possono essere proposti per la cura, a seconda della moda del momento, o dalle necessità commerciali, molto spesso.....e molto spesso il rimedio proposto potrebbe anche funzionare, in quanto un semplice cicatrizzante come l'aloè od un antibatterico del cavo orale come la malva (NB: cit. di articoli precedenti su questo mensile) potrebbero tamponare per qualche tempo il problema. In realtà come propongono diversi studi, è importante andare ad indagare sulla causa. E spesso è bene che questo lo faccia il paziente stesso, in quanto nessuno ci conosce meglio di noi stessi. Un'alta percentuale di casi è dovuta a problemi intestinali. L'intestino infatti rappresenta la più ampia superficie mucosa del nostro corpo, dove si concentra oltre l'85% delle strutture immunitarie. La sua influenza sugli altri organi, ma soprattutto sul resto delle mucose (bocca compresa), può essere fondamentale. In particolare, per quanto riguarda la cura, si deve agire concretamente su alcuni aspetti: permeabilità intestinale, flora, digestione e dieta. Il solo intervento sintomatico, sulle

lesioni quando compaiono, non risolve le situazioni croniche. Dunque nel caso di cause intestinali è utile assumere fermenti lattici (del genere Lactobacilli), cibi freschi e ricchi di vitamine, vitamine del gruppo B, evitare conservanti (insaccati e cibi in scatola). Un'altra grossa percentuale è rappresentata da allergie. Molte volte abbiamo delle allergie e nemmeno lo sappiamo! Uno studio ha messo in evidenza che in un gruppo di pazienti che soffrivano di aftosi ricorrente la metà aveva allergie alimentari. L'eliminazione dei cibi offensivi eliminò completamente il problema (J Oral Path Med, 1991; 20:473-5). Un altro studio ha mostrato che una dieta senza glutine eliminava completamente le afte non solo nei soggetti celiaci, ma anche in molte persone non celiache ma sensibili al glutine, confermando come questa proteina sia spesso una causa nascosta di molti disturbi. Il consiglio per questa popolazione è quella di evitare cibi contenenti glutine nei periodi in cui si presentano le afte. Un utilizzo errato di dentifrici e colluttori può esasperare il problema: una sostanza spesso presente in essi, il sodio laurilsolfato, è una possibile causa di formazione di afte. Il sistema immunitario può ovviamente essere anch'esso coinvolto. È risaputo che all'interno della bocca esistono diverse popolazioni di batteri, sia residenti, sia occasionali. Un deficit anche momentaneo delle difese naturali può provocare un attacco batterico alla mucosa orale, che, una volta debole o lesionata è a sua volta facilmente attaccabile dal virus Herpes Simplex, che per sua natura provoca ulcerazioni e lesioni. Ecco che in questo caso è bene utilizzare sostanze che rafforzano direttamente il sistema immunitario, tipo Vitamina C naturale e zinco, Echinacea in estratto secco come prevenzione, propoli pura applicata direttamente sulla mucosa o in alternativa tintura madre, sfruttando la sua efficace azione antibatterica ed antivirale. Dunque per una volta non presentiamo il rimedio naturale in se definendolo utile in valore assoluto; stavolta il rimedio più utile e razionale per curare alla fonte il problema è il concetto "conoscersi per conoscere", ossia conoscere bene il proprio corpo ed i suoi segnali per conoscere quali potrebbero essere le soluzioni da attuare.

**Fabrizio Barone**

## Scuola

### Legge 104/92: uso ed abuso

**L**egge 104/92: sappiamo cos'è, come funziona, a chi spetta e conosciamo i benefici che comporta. Non si può, però, sottacerne l'abuso. Nobilissimi sono stati i principi che hanno ispirato i promotori e il legislatore di questa legge, che tutela "l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità". Infatti, attraverso la sua applicazione si intende, innanzitutto, far rispettare i diritti di libertà e di autonomia delle persone con handicap e, in generale, si intende permettere loro una vita il più possibile meno disagiata. Fondamentale, infatti, è che le persone con disabilità e chi se ne prende cura, possano essere integrati in ogni contesto sociale, sia esso la famiglia, la scuola, il lavoro, ecc. La legge 104 si prefigge di alleggerire le condizioni invalidanti che sono di ostacolo all'autonomia e allo sviluppo della persona umana e prevede, quindi, per i parenti prossimi di persone che abbiano certe minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che dichiarano di essere impegnati nella loro cura e assistenza, 3 giorni di assenza dal lavoro al mese, come permessi. È una legge condivisibile in pieno e rappresenta uno strumento di grande conquista sociale se usata con responsabilità. Secondo i dati forniti dall'Inps, 529 mila lavoratori usufruiscono dei Permessi legge 104: decisamente più consistente la fruizione della normativa nel settore pubblico, dove la percentuale di beneficiari è del 7,4 per cento, mentre nel settore privato la percentuale dei beneficiari è di poco superiore a 1,43 per cento: oltre cinque volte di meno. Al Sud record di permessi per la scuola. Per quanto riguarda la tipologia di permesso, 27.229 lavoratori usufruiscono personalmen-

te della 104 (cioè sono essi stessi disabili), mentre 217.912 ne usufruiscono per assistere parenti o affini e 1.034 hanno una "doppia 104", per se stessi e per un parente. Il comparto in cui si registra in assoluto la più elevata fruizione è la scuola (103.871 dipendenti beneficiari, pari ad oltre il 42 per cento), seguita dalle amministrazioni comunali (37.750), per un costo annuo, nei due comparti rispettivamente di 210.728.850 e 31.033.70 euro. Infine, le aree in cui si concentra maggiormente la richiesta di permessi ex lege 104/92 è il Sud (36,91%), seguita dal Nord (34,86%) e dal Centro (28,23%): una tendenza particolarmente evidente nel comparto della scuola, dove al Sud ben il 47,44% dei dipendenti fruisce della legge, contro il 28% del Nord e il 24% del Centro. Questi dati oltre che far riflettere dovrebbero perlomeno imbarazzarci.

Giugno 2012- un caso giudiziario scoppia nel municipio di Villafranca di Verona per l'uso scorretto dei permessi Legge 104. Un'impiegata viene accusata di truffa. Troppo metodica nella richiesta di permessi per accudire un congiunto. Permessi troppo puntuali e a cadenza precisa. Una sistematicità che ha attirato l'attenzione del Sindaco che ha segnalato la faccenda, ritenendola anomala, ai carabinieri della compagnia locale. Mesi di osservazioni, indagini e raccolta di documentazioni hanno condotto, infine, alla denuncia per truffa aggravata ai danni della pubblica amministrazione dell'impiegata all'ufficio Personale di Villafranca, per aver utilizzato in modo difforme i permessi per la 104. <<È un fatto grave>> ha concluso il Sindaco, «non solo per il danno economico, ma soprattutto per l'immagine del Comune e per tutti

i dipendenti che lavorano correttamente e i cittadini che pagano le tasse>>».

Settembre 2012- un operaio della Sevel di Atesa, azienda del gruppo Fiat, è stato licenziato per aver usufruito in maniera impropria dei permessi concessi sulla base della legge 104. L'operaio, un 53enne della provincia di Chieti, avrebbe utilizzato il permesso per motivi diversi dall'assistenza a un familiare con handicap o con ridotta autonomia personale come previsto dalla legge 104. Un altro operaio ha ricevuto una lettera di contestazione per gli stessi motivi, cui seguirà il licenziamento. Ci si chiede, perciò, se la legge 104 debba essere cambiata o se occorra decurtare economicamente le giornate di permesso concesse, così come aveva tentato la recente Legge di Stabilità. Assolutamente no! Le conquiste sociali a fatica raggiunte non vanno cancellate. Basterebbe obbligare le PPAA a svolgere un'azione di controllo per scoprire i numerosi abusi, che hanno trasformato i diritti dei disabili in privilegi per coloro che, almeno formalmente, dovrebbero provvedere alla loro assistenza. In tal modo chi non ha nulla da nascondere non avrà nulla da temere e non avrà alcun danno, chi, viceversa, utilizza in modo scorretto la 104 si dovrebbe, almeno, vedere, immediatamente revocato il diritto ad usufruirne. C'è, comunque, chi, pur avendone diritto, non la usa affatto, per vero e proprio senso del dovere e di attaccamento al lavoro.

**Vita Biundo**

Dirigente Scolastico Istituto Superiore "F. Ballatore" Mazara del Vallo



## la star americana Rhona Silver all'Alberghiero

**CASTELVETRANO** - Il Sindaco della città, avv. Felice Errante, ieri si è recato presso l'Istituto Alberghiero Virgilio Titone di Castelvetro dove ha incontrato la popolare artista americana Rhona Silver. Una delle più esperte ed importanti imprenditrici dell'industria del Catering mondiale, ha fondato la Cater Bid.com che ha rivoluzionato il mercato statunitense. La signora Silver è una delle più prestigiose personalità del settore, tanto da aver ospitato nelle sue feste vip e personalità politiche, come l'allora presidente George Bush jr, ed inoltre ha condotto dei popolarissimi reality show sulla cucina sulle maggiori reti televisive americane come la Cbs e la NBC. Nel corso dell'incontro è stato allestito un workshop con alcune aziende locali che hanno proposto le eccellenze gastronomiche del territorio con l'auspicio di poter avviare una commercializzazione di prodotti tipici locali negli Stati Uniti D'America. L'evento è stato organizzato grazie all'impegno di Cristian Basone, un imprenditore di origini castelvetranesi, che svolge la sua attività in giro per il mondo dagli Stati Uniti agli Emirati Arabi e che ha voluto fortemente questo incontro. Il Sindaco, nel pomeriggio, ha poi ricevuto la delegazione presso la sede comunale, per consegnare un dono ricordo. "Abbiamo appreso che due aziende del territorio una

del settore vitivinicolo ed una del settore oleario sono state selezionate per avviare una commercializzazione- ha dichiarato Errante- ringrazio la signora Silver ed il signor Basone che hanno avviato questo progetto che potrebbe veramente aprire degli interessanti scenari commerciali per i prodotti agro-alimentari del nostro territorio- conclude il sindaco- abbiamo altresì appreso che Rhona dedicherà una puntata del suo nuovo show al nostro territorio, con le evidenti ricadute economiche che questo comporterà."



## Gli studenti del "Pantaleo" leggono le poesie di Traina

**CASTELVETRANO** - Il 15 novembre scorso, nell'Aula Magna del Liceo Classico "G.Pantaleo" di Castelvetro, ha avuto luogo un incontro con il poeta Tino Traina, promosso e coordinato dal preside Francesco Fiordaliso. Tino Traina, castelvetranese d'origine, vive a Partanna dove esercita la professione di medico. Ha vinto numerosissimi premi di poesia, ottenendo apprezzamenti da personaggi di rilievo della cultura nazionale, come Franco Loi e Giorgio Barberi Squarotti. Il folto pubblico presente all'incontro ha apprezzato gli interventi dei relatori proff. Rosario Di Bella, Paola Grassa e Vito Piazza, che hanno rivolto parole d'encomio a Tino Traina, ma soprattutto ha mostrato di sapere apprezzare le poesie del nostro poeta, tratte dalle opere "Dove finiscono le case" e "Sopra l'erba" e lette magistralmente dagli studenti delle quinte ginnasiali. La poesia di Tino Traina è una poesia che seduce per i suoi versi cesellati come un antico e prezioso monile. Ma il lettore intuisce l'intenso lavoro di lima, l'intimo aggrovigliarsi dei nervi del poeta nello star dietro ad ogni parola, alla sua posizione, alla sua musica. Una necessità, questa, che nasce per dare una forma

degna, l'unica possibile, a quei grandi temi, come l'amore o la morte, che sono di tutti. E le nebbie, i colori sbiaditi, di cui ha parlato Paola Grassa, forse altro non sono che le velature di tristezza del poeta, conscio della caducità d'ogni cosa, dell'inevitabile fine che ci aspetta. Tuttavia, alcuni versi palesemente sciolgono dubbi, sembrano donarci certezze (... che la morte sia questo ci sorprende: / la luce intensa dove c'era un'ombra. ...). L'incontro si è concluso con un breve discorso del Traina che, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti, ha parlato di una poesia contemporanea non agonizzante, ma sempre più viva nel cuore degli uomini.

Andrea Ancona



## 1° meeting del Progetto Comenius "Play with me not with pc"

**SANTA MARGHERITA BELICE** - Dal 15 al 20 Novembre 2012 una rappresentanza degli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita di Belice (AG), insieme alle docenti Giusy Santangelo, Marisa Vinci e al Dirigente Scolastico Prof. Girolamo Piazza, ha partecipato presso la S. P. Ismail Ozbek Secondary School, di Bursa/Kestel (Turchia) al 1° meeting nell'ambito del Progetto multilaterale "Comenius" dal titolo "Play with me not with PC". L'obiettivo principale che la Comunità Europea si pone è quello di migliorare la qualità dell'istruzione a tutti i livelli promuovendo l'apprendimento delle lingue straniere e la mobilità. L'I.C. "G. Tomasi di Lampedusa" si è impegnato a realizzare questo progetto in partenariato con altri istituti scolastici di Grecia, Spagna, Turchia, Lettonia e Romania proprio al fine di conoscere sistemi culturali e realtà differenti e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione scolastica. In particolare questo progetto darà agli alunni l'opportunità di scoprire le tradizioni, gli usi e costumi tipici dei diversi paesi partecipanti. Il 1° meeting in Turchia a Bursa ha permesso agli studenti e ai docenti di incontrarsi, programmare l'intera organizzazione, affrontare le tematiche del progetto, confrontare i diversi sistemi scolastici, ed in particolare scoprire e provare tutti insieme gli antichi gio-

chi di strada, quelli di una volta da praticare all'aria aperta... suscitando l'entusiasmo di tutti nel sentirsi cittadini del mondo. Per gli alunni è stata una esperienza sicuramente fantastica sia per la bella festa di accoglienza del Paese ospitante, sia per le attività svolte insieme che per le opportunità di conoscenza di una diversa cultura. Il Progetto prevede, inoltre, la strutturazione di un sito web e di un blog, di un giornalino scolastico e l'uso della posta elettronica per lo scambio e la condivisione di materiale per la realizzazione di attività comuni. In occasione delle festività natalizie gli alunni dell'istituto stanno realizzando cartoline di auguri in lingua inglese che invieranno ai loro coetanei delle scuole partecipanti. A Marzo 2013 è previsto il 2° Meeting in Grecia (Atene).





## Speciale scuola Partanna

### Festa dell'albero

**I**l 17 novembre in Contrada Marcato, nella zona comunemente intesa dai partannesesi "Camposanto Vecchio", gli alunni delle classi II sez. A-B-C della scuola "Aosta", guidati dal Presidente del Circolo di Legambiente Rosalia Teri e dai responsabili Gianfranco Barraco ed Elena Biondo e dagli insegnanti referenti (Proff. Rizzuto, Catalano, Crocchiolo, Genco, La Rocca), hanno partecipato alla "Festa dell'albero", piantumando e adottando 50 alberi. Poi i ragazzi hanno consegnato nelle mani del sindaco Giovanni Cuttone e dell'assessore Nino Termini una lettera chiedendo all'Amministrazione di avere cura delle piantine, innaffiandole soprattutto durante l'estate ed estirpando le erbacce che cresceranno nel campo. Questa attività è stata preceduta da una visita delle stesse classi al "Castello della Pietra", dove i ragazzi hanno ammirato l'Albero monumentale della Roverella, una pianta di 200 anni di età. "Tali uscite didattiche - dicono i docenti - servono a far comprendere alle nuove generazioni che il 'verde urbano' è importantissimo e che tutti dobbiamo contribuire a mantenerlo e curarlo".



### Conoscenza del patrimonio artistico-culturale

**I**l 17 Novembre gli alunni della classe IV A della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Collodi" con le insegnanti Anna Maria Passalacqua, Ginetta Atria e Antonella Lombardo, hanno sviluppato il progetto "Conoscenza del patrimonio artistico-culturale come risorsa economica per il futuro", in collaborazione con la prof. Sebastiana Ciarcia e le alunne Elena Signorello della IV E e Vita Monteleone della V E del Liceo Linguistico dell'Istituto Dante Alighieri, con il ruolo di "guide turistiche". Queste ultime hanno illustrato agli alunni, in visita alla Chiesa Madre e al Castello Grifeo, tutte le decorazioni e le simbologie raffigurate negli altari della chiesa e la storia, le vicende e i reperti archeologici esposti nel museo del castello. Il progetto rientra nella programmazione didattica dell'Istituto comprensivo "Collodi" che ha operato in sinergia con l'Istituto Superiore "Dante Alighieri" e l'associazione FIDAPA di Partanna, fortemente impegnata nella promozione del patrimonio culturale cittadino. Il successo di tale attività, l'interesse e la curiosità suscitata negli alunni, la ricaduta nell'ambito didattico, la partecipazione attiva delle varie componenti confermano la valenza del progetto, anche in vista di ulteriori iniziative.



### Gli alunni della Scuola "Aosta" incontrano un reduce della persecuzione nazista

**L'**Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia Aosta" il 27 novembre 2012 ha voluto ricordare, con gli alunni delle classi terze, i difficili momenti di vita vissuta all'interno dei lager di uno degli ultimi sopravvissuti della persecuzione nazista, il signor Calogero Indelicato, confidenzialmente detto "Lolli". I ragazzi hanno eseguito un balletto sulle note di "Gocce di memoria" di Giorgia, preparato dalle insegnanti Inzerillo e Trincerì; si sono poi avvicendati nella lettura di pagine del libro "Addio Fustenberg" "quasi diario..." scritto dallo stesso Indelicato, per poi passare alla proiezione di un lavoro multimediale sulla storia della Shoah e di un cortometraggio preparato dai ragazzi delle sopra citate classi terze. Il lavoro, realizzato con la collaborazione degli insegnanti Aiello, Amato, Aragona, Cangemi, Catalano e Croco, costituisce materiale per la partecipazione al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah"; alla fine il signor Indelicato ha risposto alle domande poste dai ragazzi. L'ospite ha affermato: "ogni volta che racconto agli amici, ai ragazzi nelle scuole o ai parenti quei giorni terribili passati nei lager, procuro in loro un particolare interesse... ecco perché ho capito che la mia attività era importante per ricordare alle generazioni successive di ricordarsi". L'incontro ha avuto, infatti, - sostengono i docenti - come obiettivo quello di evitare che tragedie come questa vengano dimenticate e che dunque mai nella storia si ripeta che vittime innocenti debbano pagare con la propria vita le ambizioni di un "folle dittatore".



Da sn. Giuseppe Croco, Tanina Amato, Francesca Catalano, Ninni Battaglia, Calogero Indelicato, Anna Bruno, Accardi, Nunziatina Aragona, Margherita Cangemi, Vito Aiello

### Campionato di lettura

**S**abato primo dicembre 2012 si è svolta presso le Scuderie del Castello Grifeo la manifestazione finale del Progetto Pon Obiettivo L Azione 1 "Campionato di lettura" finalizzato alla promozione della lettura e alla diffusione della cultura della legalità nel ventennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Il progetto è stato rivolto a tutti gli alunni delle scuole di Partanna e si è articolato nelle seguenti fasi: Lettura e recensione (tramite scheda-libro) di testi narrativi riguardanti la legalità; Incontro con lo scrittore di libri per ragazzi Luigi Dal Cin, Salotto letterario presieduto da una giuria di docenti esterni al nostro Istituto (Carmela Ferro, Provvidenza Lo Grasso, Ermelinda Palmeri, Anna Maria Crescenti) coordinato da Antonella Bonsignore (esperto esterno); compilazione di una graduatoria finale per ordini di scuola secondo dei criteri precedentemente individuati. Durante la fase centrale del progetto, il Salotto letterario, i concorrenti hanno conversato sui libri letti, sul messaggio ricavato e sul piacere della lettura. Alla manifestazione finale di sabato 1 dicembre hanno presenziato varie personalità tra le quali, il Dott. Gaetano Montalbano collaboratore dell'Ufficio di presidenza della Regione Sicilia e vice presidente dell'associazione antiracket "Libere Terre"; il Gen. Antoni-

no Rametta, presidente della fondazione Chinnici; la Prof.ssa Rosalba Candela presidente Nazionale vicario U.C.I.I.M.; i dirigenti Pietro Ciulla e Vito Zarzana; il sindaco Giovanni Cuttone e alcuni assessori. A conclusione della manifestazione sono stati consegnati a tutti gli alunni partecipanti al Progetto gli attestati di merito che daranno loro diritto a un credito formativo. Infine sono stati consegnati i premi ai vincitori: Scuola Secondaria di secondo grado Napoli Valeria (Pc portatile); Scuola Secondaria di primo grado Scimonelli Patrizia (Pc portatile) I Classificato; Piccione Teresa (e-book) II Classificato; Pisciotta, Vito (fotocamera digitale) III Classificato. Scuola primaria: Lo Piano Rametta Francesco (Pc portatile) I Classificato; Lombardo Dario (e-book) II Classificato; Caracci Domiziano (fotocamera digitale) III Classificato.







Regione Siciliana

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Direzione Generale per gli affari internazionali

UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Dante Alighieri”

ISTITUTO MAGISTRALE – ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

VIA TRIESTE N° 20 91028 PARTANNA (TP)

TEL. 0924/88329 - FAX 0924/922545

6693 2012 - C-5-FSE02\_POR\_SICILIA-2012-737

6693 2012 - C-1-FSE02\_POR\_SICILIA-2012-899



**Da Partanna a  
Londra in un  
concentrato di  
emozioni, di  
colori, di cultura...  
Così si cresce  
con l'Europa.**





# Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al 3398168521

**ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA**  
**Cevema**, via Cialona sn. - Partanna tel/fax 0924921790 cell. 3276829139 e-mail: [cevema@libero.it](mailto:cevema@libero.it)

**AUTOSCUOLE**  
**Autoscuola Nastasi**, via Benedetto Croce - Partanna cell. 3298995062  
**Autoscuole Stop & Go di Nastasi Michele** via A. Depretis n.18 - Castelvetrano cell. 3298995062

**CARTOLIBRERIE**  
**Il Matitone** di Li Causi Caterina, via Trieste n. 28 - Partanna cell. 3289815571 e-mail [ilmatitone@live.it](mailto:ilmatitone@live.it)

**CENTRI FITNESS**  
**Energy Center** piazza Parisi Asaro n.1 - Partanna tel/fax. 0924922121 cell. 3343866202. mail: [eziostep@iol.it](mailto:eziostep@iol.it). sito

web: [www.gymnetwork.it](http://www.gymnetwork.it)

**DISBRIGO PRATICHE**  
**Agenzia di Consulenza automobilistica e Assicurazioni** di Varvaro Vincenzo, via Crispi n. 61 - Partanna tel/fax. 0924922160. Cell. 3890711283.

**ENOTECHE E PRODOTTI LOCALI**  
**Enoteca Prelibatezze** via Vitt. Emanuele n. 35 - Partanna tel. 092487000.

**FARMACIE**  
**Farmacia Ciulla Nicola** - Via Garibaldi n.28 - Partanna tel. 0924 921300  
**Farmacia Rosalba Ciulla** - Via XX Settembre, 6 bis - Partanna tel. 0924 87363

**Farmacia Rosanna Dia** - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.  
**Farmacia Galante Antonino** - Via La

Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.  
**Farmacia Rotolo** - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

**PIZZERIE**  
**Pizza e Sfizi "L'Arco"**, piazza Umberto I - Partanna, tel 0924 922111. Forno a legna rotativo. *Pizza a pranzo* mercoledì e venerdì.

**STUDI DENTISTICI**  
**Dott. Gaspare Serafino - odontoiatra** - via XX Settembre, 3 - Partanna tel. 0924 49950. cell.3890711472- *riceve per appuntamento*

**STUDI LEGALI**  
**Avvocati Nastasi**, via Palermo n. 88 - Partanna tel. 092487044, mail: [gnastasi@tiscali.it](mailto:gnastasi@tiscali.it). Sito [www.avvocatinastasi.it](http://www.avvocatinastasi.it). *Si riceve dalle 17 alle 20 escluso il venerdì.*

## Agrigento

# Teatro dialettale: a Calamonaci, un salto di qualità

di Enzo Minio

**A**ci Teatro, spettacolo, cultura e perfino economia vanno a braccetto a Calamonaci dove parte la kermesse teatrale. Ha preso il via 18 dicembre scorso la quarta edizione della Rassegna di Teatro Dialettale Siciliano - Premio Giovanni Raffiti - Città di Calamonaci che si svolge presso il locale Teatro Aldo Nicolaj. A promuovere l'ormai tradizionale appuntamento di



Associazione Michele Palminteri di Calamonaci

cultura e di spettacolo sono stati il Comune di Calamonaci, la Pro Loco, la Provincia Regionale di Agrigento e la Federazione Italiana Teatro Amatori, con la sponsorizzazione del Gruppo Bancario Mediolanum di Ribera.

Saranno ben dieci le opere teatrali che compagnie, associazioni e accademie porteranno in scena tra dicembre e febbraio prossimo. Si tratta di gruppi e di opere di un certo livello artistico voluti dal direttore della rassegna Enzo Raffiti che così vuole dare all'appuntamento annuale di Calamonaci una risonanza decisamente regionale. Arriveranno infatti compagnie, con decenni di esperienza teatrale, con

un carnet di premi e riconoscimenti, da tutte le province siciliane.

La novità della quarta edizione è data dall'intitolazione del Premio a Giovanni Raffiti, un giovane calamonacese, molto attivo nella cultura e nello sport degli anni '70, scomparso tragicamente da alcuni decenni, promotore di alcune iniziative culturali dell'epoca. E' stata allestita una giuria tecnica che assegnerà tre premi simbolici, in targhe, alla migliore compagnia, alla migliore scenografia e al migliore attore o attrice.

"Volevamo fare il salto di qualità, senza nulla togliere ai tanti gruppi che ci hanno onorato nei tre anni passati e l'abbiamo fatto - ci dice il direttore artistico Enzo Raffiti - porteremo a Calamonaci il meglio del teatro siciliano, le compagnie e gli attori che interpretano le opere più in voga e interessanti dei palcoscenici dell'Isola e nazionali. Tante associazioni hanno vinto premi e avuto riconoscimenti in tutta la penisola. L'amministrazione civica, la Pro Loco e la Mediolanum ci sono vicini, senza il loro apporto la rassegna non sarebbe partita. L'iniziativa che portiamo avanti ha una peculiarità culturale e di spettacolo, ad di fuori di ogni interesse di parte che svilirebbe la rassegna".

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enzo Inga, e la locale sezione della Pro Loco, diretta da Paolo Ferlita, si sono impegnate al massimo per l'organizzazione dell'evento che quest'anno ha assunto una caratura culturale e di spettacolo di area regionale. "Con poche somme di denaro, in buona

parte tutte locali, senza alcun finanziamento di enti esterni - ci dice il sindaco Enzo Inga - la rassegna di Calamonaci si pone alla pari di altre manifestazioni teatrali storiche come quelle di Agrigento, Ra-

**4<sup>a</sup> Rassegna di Teatro Dialettale Siciliano**  
**Premio Giovanni Raffiti**  
**Città di Calamonaci - Teatro Aldo Nicolaj**  
**Presenta Gabriella Omodei**

Sabato 8 Dicembre 2012  
 Ass. Soc. Cult. Michele Palminteri - Calamonaci  
**"UOMO E GALANTUOMO"** di E. de Filippo

Sabato 15 Dicembre 2012  
 Comp. Teatrale Diano la Quinta - Milazzo  
**"VOGLIA DI BOROTALCO"** di R. Biondo

Sabato 22 Dicembre 2012  
 Teatro delle Nevi - Agrigento  
**"IL CAPPELLO DI CARTA"** di G. Clementi

Giovedì 27 Dicembre 2012  
 Nuova Compagnia In. Stabile - Bronte  
**"L'ALTALENA"** di T. Ferrar da N. Martoglio

Sabato 5 Gennaio 2013  
 Compagnia Teatro Nuovo - Marsala  
**"IL COLPO DELLA STREGA"** di J. Gualtieri

Sabato 12 Gennaio 2013  
 L'Accademia dei Guitti - Calatanzetto  
**"TWIST"** di C. Epton

Sabato 19 Gennaio 2013  
 Ass. Teatro e Amicizia Allavano - Ribera  
**"LA NANASSA"** di G. Scarpato

Domenica 27 Gennaio 2013  
 Compagnia del Teatro "Gualtiero" - Agrigento  
**"MISERIA E NOBILTÀ"** di G. Scarpato

Sabato 9 Febbraio 2013  
 Ass. Teatrale Il Canovaccio - Leonforte  
**"FUMO NEGLI OCCHI"** di Paolo Romano

Sabato 16 Febbraio 2013  
 Ass. Teatrale Padre Fedele Tirrito - San G. Platani  
**"SI TI VOI MARITARI A TRAVAGGIARI"** di C. Manno

La rassegna sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici.  
 Per informazioni e abbonamenti rivolgetevi presso la Pro Loco di Calamonaci tel. 389 2081164

Il Sindaco: Francesco La Ferla | L'Assessor: Francesco La Ferla | Banca Mediolanum | TRS | Banca Mediolanum

### Manifesto Rassegna

calmuto, Licata, Canicatti, Ribera e Sambuca di Sicilia. L'appuntamento teatrale annuale vuole andare oltre la cultura perché nelle intenzioni degli organizzatori e dell'amministrazione c'è il progetto di coinvolgere e valorizzare i prodotti tipici e l'artigianato locale".



# Vi regalo benessere.

*Energy Center per questo Natale vi regala  
1 mese omaggio da attivare entro il  
7 Gennaio 2013.*

*Basta ritagliare questa pagina, compilare  
i campi necessari e portarlo in palestra.*

Utilizzato da:

Data:

**REGOLAMENTO:**

Il buono vale 1 mese di frequenza in omaggio da attivare entro il 7 Gennaio 2013  
e usufruibile fino al 31 Gennaio 2013.

Esclusa la quota associativa.

I minorenni devono essere accompagnati da un genitore al primo ingresso.

**Energy**  
center

Piazza P.Asaro - Partanna (TP) - Tel.: 0924/922121